

CAMERA DEI DEPUTATI

N. 6116/20

DISEGNO DI LEGGE

APPROVATO DAL SENATO DELLA REPUBBLICA

nella seduta del 18 novembre 1991 (Stampato n. 2944)

PRESENTATO DAL MINISTRO DEL TESORO

(CARLI)

DI CONCERTO COL MINISTRO DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

(CIRINO POMICINO)

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1992
e bilancio pluriennale per il triennio 1992-1994

*Trasmesso dal Presidente del Senato della Repubblica alla Presidenza della Camera
il 20 novembre 1991*

TABELLA n. 20

Stato di previsione del Ministero del turismo e dello spettacolo
per l'anno finanziario 1992

PAGINA BIANCA

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

NOTA PRELIMINARE

1. - Bilancio di competenza.

Lo stato di previsione del Ministero del turismo e dello spettacolo per l'anno finanziario 1991, approvato con legge 29 dicembre 1990, n. 406, recava le seguenti spese:

	Previsioni
Parte corrente	milioni 1.033.430,5
Conto capitale	" 341.974,5

	milioni 1.375.405,0
	=====

Con il disegno di legge (A.S.2892), concernente "Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato e dei bilanci delle Aziende autonome per l'anno finanziario 1991" sono state apportate variazioni alle previsioni iniziali che, unitamente a quelle introdotte in forza di atti amministrativi, emanati in applicazione di norme di carattere generale o di particolari provvedimenti legislativi, hanno modificato il quadro delle previsioni medesime.

Pertanto le previsioni di bilancio per l'anno 1991 vengono ad assestarsi come segue:

	Previsioni assestate
Parte corrente	milioni 868.870,1
Conto capitale	" 515.257,2

	milioni 1.384.127,3
	=====

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Lo stato di previsione dello stesso Ministero per l'anno finanziario 1992 reca spese per complessivi milioni 1.412.550,6, di cui milioni 860.982,5 per la parte corrente e milioni 551.568,1 per il conto capitale.

Rispetto al bilancio assestato per l'anno 1991, le spese considerate nello stato di previsione fanno registrare un'aumento di milioni 28.423,3 così risultante:

per la parte corrente	- milioni	7.887,6
per il conto capitale	+ "	36.310,9

Le variazioni relative alla parte corrente sono dovute:

- all'incidenza di leggi preesistenti o di intervenuti provvedimenti legislativi (veggasi allegato di dettaglio)	- milioni	77.000
- alla assunzione dei seguenti oneri inderogabili:		
- aumento dell'indennità integrativa speciale..	+ milioni	374,4
- adeguamento capitoli per stipendi e retribuzioni al personale al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali.....	+ "	586,7
- contributi previdenziali, assistenziali.....	+ "	41,2
- ritenute erariali.....	- "	117,9
- retribuzioni ed altre competenze al personale assunto per esigenze di carattere eccezionale.....	+ "	20,0
- indennità di rischio e indennità di mansione ai centralinisti non vedenti.....	+ milioni	2,3
- contributo all'ENIT	+ "	11.000,0

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- fondo unico per lo spettacolo +	"	63.782,0	
			+ milioni 75.688,7
- all'adeguamento delle dotazioni di bilancio alle esigenze della gestione (nell'importo sono considerate le riduzioni proposte per taluni capitoli al fine di ripristinare gli originari stanziamenti che - come risulta dal provvedimento di assestamento - sono stati integrati mediante prelevamento dagli appositi fondi speciali).....	- "	5.650,7	
- al trasporto di fondi al Ministero del tesoro per la ricostituzione del fondo da ripartire per le spese derivanti dalle eccezionali inderogabili esigenze di servizio.....	- "	727,8	
- al trasporto di fondi al Ministero del tesoro per la ricostituzione del fondo per il miglioramento dell'efficienza dei servizi.....	- "	197,8	
			- milioni 7.887,6
			=====

Per quanto concerne il conto capitale, le variazioni sono dovute:

- all'incidenza di leggi preesistenti o di intervenuti provvedimenti legislativi (veggasi allegato di dettaglio)	+ milioni 20.002,0
- fondo unico per lo spettacolo (oneri inderogabili)+	" 16.308,9
	+ milioni 36.310,9
	=====

Va, peraltro, posto in evidenza che le variazioni sopra esposte non tengono conto degli accantonamenti riportati negli appositi fondi speciali del Ministero del tesoro, con riferimento a provvedimenti legislativi in corso che rientrano nella esclusiva competenza del Ministero del turismo e dello spettacolo.

Così illustrate le principali variazioni proposte, si passa ora ad analizzare la composizione delle spese correnti e di quelle in conto

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

capitale sotto il profilo funzionale ed economico.

A tal fine le spese in parola, ammontanti a milioni 1.412.550,6 vengono raggruppate per sezioni e categorie nella allegata tabella n. 1.

Gli stanziamenti del Ministero del turismo e dello spettacolo si distribuiscono nelle sezioni come segue:

- le spese per l'istruzione e la cultura ammontano a lire 774.853 milioni e riguardano esclusivamente le spese relative ai servizi del teatro;
- le spese per l'industria, commercio e artigianato, ammontanti a complessive lire 628.664,5 milioni, concernono spese per i servizi generali, quelle per i servizi del turismo e quelle per i servizi della cinematografia;
- le spese per oneri non ripartibili riguardano esclusivamente le spese per i servizi generali (9.033,1 milioni).

La complessiva spesa corrente di milioni 860.982,5 include milioni 15.805,2 di spese per il personale in attivita' di servizio che risultano distinte come segue:

	Consistenza numerica	Assegni fissi	Competenze accessorie	Contributi previdenz., assistenz. e ritenute erariali	TOTALE
	(in milioni di lire)				
Personale civile	516	10.002,0	1.046,3	4.756,9	15.805,2
	516	10.002,0	1.046,3	4.756,9	15.805,2

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Rispetto al provvedimento di "Assestamento del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1991" in precedenza richiamato, le spese per il personale in attivita' di servizio presentano una diminuzione di milioni 21,2, che corrisponde ad una percentuale dell'1 per cento circa.

Le spese per il personale in quiescenza, ammontanti a milioni 8 riguardano esclusivamente le indennita' "una tantum" in luogo di pensione, le indennita' di licenziamento e similari.

Le spese per acquisto di beni e servizi, ammontanti a milioni 4.217,0 riguardano quelle per i servizi generali (tra cui le spese per il funzionamento di consigli, comitati e commissioni, il fitto e manutenzione dei locali del Ministero e le spese per attivita di indagine e programmazione) per milioni 1.994,0, quelle per i servizi del turismo per milioni 2.106,5 nonchè quelle per la cinematografia per milioni 116,5.

Circa i trasferimenti correnti, la complessiva spesa di milioni 831.919,2 concerne, gli interventi nel settore del teatro (manifestazioni teatrali e musicali) per milioni 760.748,2, quelli nel settore del turismo (ENIT ed altri organismi) per milioni 71.150,0 e provvidenze a favore del personale per milioni 21.

Le spese per somme non attribuibili (milioni 9.033,1) riguardano esclusivamente la residua quota del fondo unico per lo spettacolo da ripartire nel corso dell'esercizio 1992 sulla base delle indicazioni fornite dal Ministro del turismo e dello spettacolo.

Relativamente alle spese in conto capitale, l'importo di milioni 551.568,1 è allocato in parte nella sezione XIV "Industria,

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

commercio e artigianato" per milioni 537.463,8 ed in parte nella sezione VI "Istruzione e cultura" per milioni 14.104,3.

2. - Consistenza presunta dei residui passivi.

La consistenza dei residui passivi presunti del Ministero del turismo e dello spettacolo al 1° gennaio 1992 e' stata valutata in milioni 992.689,4, di cui milioni 241.871,8 per la parte corrente e milioni 750.817,6 per il conto capitale.

La valutazione presenta carattere di provvisorietà, condizionata, com'è, non solo dal concreto evolversi della gestione 1991, ma soprattutto da quelle variazioni che potranno essere introdotte in sede di provvedimenti legislativi di variazioni da presentare al Parlamento entro il 31 ottobre 1991. La stima prende a base le risultanze di cassa che per l'anno medesimo sono esposte nella "Relazione sulla stima del fabbisogno di cassa del settore pubblico allargato" e tiene conto della incidenza di tali operazioni sulla "massa spendibile" nell'anno 1991 aggiornata, oltre che con le normali variazioni di bilancio al momento disposte, anche con il menzionato provvedimento legislativo di assestamento del bilancio 1991.

Rispetto al volume dei residui passivi di pertinenza del Ministero del turismo e dello spettacolo in essere al 1° gennaio 1991 quali risultano dal rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 1990, si evidenzia una modesta diminuzione dei residui stessi.

La consistenza presunta dei resti passivi al 1° gennaio 1992 del Ministero del turismo e dello spettacolo viene esposta per categorie

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

economiche, a raffronto con quella risultante al 1° gennaio 1991 nella allegata tabella n. 2.

3. - Valutazioni di cassa.

La consistenza presunta dei residui, precedentemente esaminata, concorre insieme alle somme proposte per la competenza dell'anno 1992 a determinare il volume della massa spendibile presa in considerazione ai fini della valutazione delle autorizzazioni di cassa iscritte nel presente stato di previsione.

La stima e' stata compiuta attraverso un analitico esame delle varie componenti di bilancio, in relazione alla loro specifica natura, individuando per ciascuna un tasso di realizzabilita' coerente con quello di precedenti esercizi, tenuto conto dei particolari fattori legislativi e amministrativi che nell'anno 1992 possono influenzare il volume dei pagamenti a livello di singolo capitolo.

Va da se' che tale valutazione resta del tutto subordinata al verificarsi delle ipotesi di pagamento fatte per il 1991: scostamenti, piu' o meno sensibili, da queste ipotesi verranno a riflettersi automaticamente sulla cassa 1992 e ad essi dovra' porsi rimedio in sede di assestamento del bilancio previsto dall'articolo 17 della legge 5 agosto 1978, n. 468 e successive modificazioni.

Le autorizzazioni di pagamento per il 1992 si riassumono, per categorie di bilancio, a raffronto con le corrispondenti somme spendibili, nella allegata tabella n. 3.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

4. - Bilancio pluriennale 1992-1994.

A titolo informativo, qui di seguito si espone un quadro sintetico delle previsioni di competenza del Ministero per il triennio 1992-1994 formulate secondo i criteri illustrati nella nota preliminare al quadro generale riassuntivo del bilancio:

	1992	1993	1994
	—	—	—
	(milioni di lire)		
Spese correnti	860.982,5	893.199,6	894.042,6
Spese in conto capitale	551.568,1	571.062,2	520.461,2
Totale	1.412.550,6	1.464.261,8	1.414.503,8

Le previsioni medesime sono riepilogate nell'allegata tabella n. 4 secondo l'analisi economica, mentre le stesse previsioni riguardate per "Rubriche" risultano distribuite come nell'allegata tabella n. 5.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

200/01/1

ALLEGATO				
VARIAZIONI DIPENDENTI DALL'INCIDENZA DI LEGGI PREESISTENTI O DALL'APPLICAZIONE DI INTERVENUTI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI (MILIONI DI LIRE)				
OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	SPESA CORRENTI	SPESA IN CONTO CAPITALE	RIMBORSO DI PRESTITI	TOTALE
<p>LEGE N. 326 DEL 1 GENNAIO 1968 PROVVIDENZE PER LA RAZIONALIZZAZIONE E LO SVILUPPO DELLA RICETTIVITA' ALBERGHIERA.</p> <p>- ARTICOLO 20 SVILUPPO DELLA RICETTIVITA' ALBERGHIERA</p> <p>LEGE N. 373 DEL 18 LUGLIO 1980 ULTERIORE PROROGA E RIFINANZIAMENTO DEL FONDO DESTINATO ALLE ESIGENZE DEL TERRITORIO DI TRIESTE, ISTITUITO CON LEGGE COSTITUZIONALE 31 GENNAIO 1963, N.1</p> <p>- ARTICOLO 1 CONSOLIDAMENTO E RIFINANZIAMENTO DEL FONDO DESTINATO ALLE ESIGENZE DI TRIESTE</p> <p>DL N. 217 DEL 5 GIUGNO 1989 CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, NELLA LEGGE N. 268 DEL 18 LUGLIO 1989 AGEVOLAZIONI IN FAVORE DEI TURISTI STRANIERI MOTORIZZATI</p> <p>- ARTICOLO 1 AGEVOLAZIONE A FAVORE DEI TURISTI STRANIERI MOTORIZZATI</p> <p>LEGE N. 424 DEL 30 DICEMBRE 1989 MISURE DI SOSTEGNO PER LE ATTIVITA' ECONOMICHE NELLE AREE INTERESSATE DA ECCEZIONALI FENOMENI DI EUTROFIZZAZIONE VERIFICATISI NEL 1989 NEL MARE ADRIATICO</p> <p>- ARTICOLO 1 E LEGGE N. 405 DEL 29 DICEMBRE 1990, ARTICOLO 2 CONTRIBUTI PER LA RISTRUTTURAZIONE E LA RIQUALIFICAZIONE DELLE STRUTTURE RICETTIVE, TURISTICHE E RICREATIVE</p> <p>LEGE N. 195 DEL 3 LUGLIO 1991 PROVVEDIMENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI DELLE PROVINCE DI SIRACUSA, CATANIA E RAGUSA COLPITE DAL TERREMOTO NEL DICEMBRE 1990 ED ALTRE DISPOSIZIONI IN FAVORE DELLE ZONE DANNEGGIATE DA ECCEZIONALI AVVERSITA' ATMOSFERICHE DAL GIUGNO 1990 AL GENNAIO 1991</p> <p>- ARTICOLO SOMMA DA EROGARE ALLE REGIONI PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI</p>	>>	2	>>	2
	-2.000	>>	>>	-2.000
	-75.000	>>	>>	-75.000
	>>	-20.000	>>	-20.000
	>>	40.000	>>	40.000
	-77.000	20.002	>>	-56.998

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

200/02/1

TABELLA N. 1

ANALISI DELLA PREVISIONE DI COMPETENZA DELLE SPESE FINALI PER L'ANNO 1992 SOTTO IL PROFILO ECONOMICO - FUNZIONALE
(MILIONI DI LIRE)

CLASSIFICAZIONE ECONOMICO-FUNZIONALE	AMMINISTRAZIONE GENERALE	DIFESA NAZIONALE	GIUSTIZIA	SICUREZZA PUBBLICA	RELAZIONI INTERNAZIONALI	ISTRUZIONE E CULTURA	UNIVERSITA' E RICERCA SCIENTIFICA	EDILIZIA	LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE	ASSISTENZA PUBBLICA	IGIENE E SANITA'
PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO
PERSONALE IN QUIESCENZA
ACQUISTO DI BENI E SERVIZI
TRASFERIMENTI	760.740
SOMME NON ATTRIBUIBILI
TOTALE PARTE CORRENTE	760.740
TRASFERIMENTI	14.104
TOTALE CONTO CAPITALE	14.104
TOTALE GENERALE	774.853

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

200/02/2

TABELLA N. 1

ANALISI DELLA PREVISIONE DI COMPETENZA DELLE SPESE FINALI PER L'ANNO 1992 SOTTO IL PROFILO ECONOMICO - FUNZIONALE
(MILIONI DI LIRE)

CLASSIFICAZIONE ECONOMICO-FUNZIONALE	TRASPORTI E COMUNICAZIONI	AGRICOLTURA E ALIMENTAZIONE	INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO	INTERVENTI STRAORDINARI PER IL MEZZOGIORNO	OPERE E INTERVENTI ECONOMICI NON ATTRIBIBILI A PARTICOLARI SETTORI	FINANZA REGIONALE E LOCALE	PROTEZIONE CIVILE E PUBBLICHE CALAMITA'	FONDI SPECIALI E DI RISERVA	INTERESSI DI DEBITI	ONERI NON RIPARTIBILI	TOTALE DELLE SPESE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE
PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	-	-	15.805	-	-	-	-	-	-	-	15.805
PERSONALE IN QUIESCENZA	-	-	8	-	-	-	-	-	-	-	8
ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	-	-	4.217	-	-	-	-	-	-	-	4.217
TRASFERIMENTI	-	-	71.171	-	-	-	-	-	-	-	831.919
SOMME NON ATTRIBIBILI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	9.033	9.033
TOTALE PARTE CORRENTE	-	-	91.201	-	-	-	-	-	-	9.033	860.983
TRASFERIMENTI	-	-	537.464	-	-	-	-	-	-	-	551.568
TOTALE CONTO CAPITALE	-	-	537.464	-	-	-	-	-	-	-	551.568
TOTALE GENERALE	-	-	628.665	-	-	-	-	-	-	9.033	1.412.551

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

200/04/1

TABELLA N. 2

ANALISI DELLA CONSISTENZA PRESUNTA DEI RESIDUI PASSIVI
AL 1 GENNAIO 1992 A RAFFRONTO CON QUELLA AL 1 GENNAIO 1991
(MILIONI DI LIRE)

CATEGORIE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/1991	RESIDUI PASSIVI PRESUNTI AL 1/1/1992
TITOLO I - SPESE CORRENTI		
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	1.180	231
CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA	43	>>
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	15.718	8.281
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI	236.824	233.360
CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI	0	>>
TOTALE TITOLO I	253.766	241.872
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE		
CATEGORIA XI - BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE A CARICO DIRETTO DELLO STATO	35.705	15.000
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI	906.828	735.818
TOTALE TITOLO II	942.533	750.818
TOTALE GENERALE	1.196.298	992.689

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

200/06/1

TABELLA N. 3

ANALISI PER CATEGORIA E PER TITOLI DI BILANCIO DELLA MASSA SPENDIBILE E DEI PAGAMENTI PER L'ANNO 1992

(MILIONI DI LIRE)

CATEGORIE	RESIDUI PRESUNTI AL 1 GENNAIO 1992	PREVISIONI DI COMPETENZA 1992	MASSA SPENDIBILE	AUTORIZZAZIONI DI CASSA	COEFFICIENTE DI REALIZZAZIONE
TITOLO I - SPESE CORRENTI					
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	231	15.805	16.036	15.898	99,13%
CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA	>>	8	8	8	100,00%
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	8.281	4.217	12.498	9.692	77,54%
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI	233.360	831.919	1.065.279	858.374	80,57%
CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI	>>	9.033	9.033	9.033	100,00%
TOTALE TITOLO I	241.872	860.983	1.102.854	893.005	80,97%
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE					
CATEGORIA XI - BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE A CARICO DIRETTO DELLO STATO	15.000	>>	15.000	15.000	100,00%
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI	735.818	551.568	1.287.386	929.545	72,20%
TOTALE TITOLO II	750.818	551.568	1.302.386	944.545	72,52%
TOTALE GENERALE	992.689	1.412.551	2.405.240	1.837.550	76,39%

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

200/10/1

TABELLA N. 4			
ANALISI PER CATEGORIA E PER TITOLI DI BILANCIO DELLE PREVISIONI DI COMPETENZA DELLE SPESE PER IL TRIENNIO 1992 - 1994			
(MILIONI DI LIRE)			
CATEGORIE	1992	1993	1994
TITOLO I - SPESE CORRENTI			
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	15.805	16.456	17.085
CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA	8	9	10
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	4.217	4.443	4.655
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI	831.919	862.773	862.774
CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI	9.033	9.519	9.519
TOTALE TITOLO I	860.983	893.200	894.043
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE			
CATEGORIA XI - BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE A CARICO DIRETTO DELLO STATO	>>	>>	>>
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI	551.568	571.062	520.461
TOTALE TITOLO II	551.568	571.062	520.461
TOTALE GENERALE	1.412.551	1.464.262	1.414.504

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

200/12/1

TABELLA N. 5				
ANALISI PER RUBRICHE DELLE PREVISIONI DI COMPETENZA DELLE SPESE PER IL TRIENNIO 1992 - 1994				
(MILIONI DI LIRE)				
	1992	1993	1994	
RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI	26.861	28.104	28.835	
RUBRICA 2 - SERVIZI DEL TURISMO	435.233	444.650	394.159	
RUBRICA 3 - SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA	175.604	185.045	185.046	
RUBRICA 4 - SERVIZI DEL TEATRO	774.853	806.464	806.464	
TOTALE GENERALE	1.412.551	1.464.262	1.414.504	

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

200/16/1

RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI PER RUBRICHE

PARTE CORRENTE

RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI	DAL CAP. 1001 AL CAP.1192
RUBRICA 2 - SERVIZI DEL TURISMO	DAL CAP. 1531 AL CAP.1564
RUBRICA 3 - SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA	DAL CAP. 2031 AL CAP.2035
RUBRICA 4 - SERVIZI DEL TEATRO	DAL CAP. 2565 AL CAP.2579

CONTO CAPITALE

RUBRICA 2 - SERVIZI DEL TURISMO	DAL CAP. 7520 AL CAP.7551
RUBRICA 3 - SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA	DAL CAP. 8043 AL CAP.8045
RUBRICA 4 - SERVIZI DEL TEATRO	DAL CAP. 8500 AL CAP.8532

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

* * *

Così illustrate le varie voci di spesa considerate nello stato di previsione si espongono qui di seguito le linee particolari dell'azione che il Ministero si propone di svolgere nei settori di competenza.

TURISMO

Il Governo esercita le funzioni di indirizzo e di coordinamento attraverso la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome, istituita ai sensi dell'articolo 12 della legge 23 agosto 1988, n. 400 recante «Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della presidenza del Consiglio dei Ministri».

Detto organismo, infatti, è stato istituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri con compiti di informazione, consultazione, e raccordo, in relazione agli indirizzi di politica generale suscettibili di incidere nelle materie di competenza regionale, in cui rientra anche quella relativa al turismo.

Al riguardo, la Conferenza Stato-regioni, nella seduta del 24 aprile 1991, ha espresso parere favorevole alla ripartizione del fondo di lire 120 miliardi per l'esercizio finanziario 1990, secondo quanto disposto dall'articolo 12, comma 5, lettera *b*) della citata legge n. 400/1988. Detta spesa di lire 120 miliardi, autorizzata ai sensi dell'articolo 22 della legge 11 ottobre 1990, n. 292, è stata ripartita tra le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano secondo i criteri indicati dall'articolo 14 della legge 17 maggio 1983, n. 217 recante Legge quadro per il turismo e interventi per il potenziamento e la qualificazione dell'offerta turistica.

È, ormai in fase attuativa il programma del Ministero del turismo dello spettacolo sulle misure a favore delle attività economiche nelle aree interessate dagli eccezionali fenomeni di eutrofizzazione verificatisi nell'anno 1989 nel mare Adriatico, previsto dalla legge 30 dicembre 1989, n. 424.

Come è noto, finanziamenti per 245 miliardi sono stati stanziati al fine di sostenere la ripresa delle attività del settore turistico nei comuni costieri delle regioni Friuli Venezia Giulia, Veneto, Emilia Romagna, Marche, Abruzzo e Molise, interessati dal fenomeno di mucillagini verificatisi nel 1989 con gravi e pesanti contraccolpi sull'economia delle località rivierasche.

Un ulteriore finanziamento di lire 20 miliardi è stato approvato, per l'esercizio finanziario 1991, dal parlamento a favore delle regioni adriatiche (capitolo di bilancio n. 7548) per le finalità previste dall'articolo 1, comma 1 della richiamata legge 424/89.

Successivamente, con decreto ministeriale verrà ripartita detta somma di 20 miliardi sotto forma di contributi in conto interessi, in forma attualizzata, per la realizzazione e la ristrutturazione di strutture turistiche, ricreative e sportive comunque di supporto all'offerta turistica.

In effetti, si tratta di mutui di durata decennale contratti per la ristrutturazione e la riqualificazione delle strutture ricettive.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Le somme assegnate alle regioni saranno ripartite secondo i parametri previsti dall'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 1990.

Si ricorda, inoltre, che l'articolo 15 (completamento di strutture turistiche nell'Adriatico) della legge 20 maggio 1991, n. 158 proroga al 31 dicembre 1991 il termine del 30 giugno 1991 relativo al completamento delle opere previste dall'articolo 1, comma 1, della citata legge 424 del 1989.

Il secondo comma dello stesso articolo 15 contempla che le disponibilità esistenti al 31 dicembre 1990 sul fondo previsto dall'articolo 1, comma 7, della legge 424/89, possono essere impegnate nell'anno 1991.

Pertanto, nel 1992 si darà corso anche all'*iter* relativo alla ripartizione del fondo di un miliardo di lire a favore dei consorzi e delle cooperative che esercitano la garanzia dei fidi, di cui all'art. 1, comma 7 della legge sull'Adriatico.

Con decreto ministeriale 12 giugno 1989 è stata effettuata la ripartizione tra le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano del fondo di lire 1.500 miliardi, pari al controvalore dei prestiti da contrarre all'estero ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge n. 465 del 1988, nel testo coordinato con la legge di conversione n. 556 del 1988. All'uopo, sono state stipulate le convenzioni fra il Ministro del turismo e dello spettacolo e gli istituti di credito ai sensi del citato articolo 3, comma quinto, della legge n. 556/88.

Essendo scaduto il termine fissato dal predetto decreto ministeriale si è provveduto ad una verifica - attraverso le regioni interessate e l'ABI - delle istanze presentate dagli operatori al fine di predisporre un'eventuale riapertura dei termini, che consentano un utilizzo del fondo stesso, che peraltro verrà posto a disposizione dal Ministero del tesoro in *tranches* annuali.

Al riguardo, si sottolinea che con la firma del contratto di provvista della valuta estera, avvenuta a Londra il 7 dicembre 1990, si è conclusa la fase relativa alla prima tranche dell'operazione in oggetto, pari ad un controvalore di circa 151 miliardi di lire.

Tale importo è stato determinato sulla base delle domande ammesse dalle Regioni, per le quali era prevedibile la effettiva erogabilità delle somme nel corso del primo semestre 1991.

Nel corso del 1992 troveranno ancora rilevante applicazione le seguenti disposizioni legislative, in materia di turismo interno:

legge 4 agosto 1955 n. 702, che prevede contributi a favore di Enti-pubblici e di diritto pubblico per iniziative e manifestazioni di carattere nazionale o pluriregionale, che interessino il movimento turistico (stanziamento annuo di 1.250 milioni);

legge 4 marzo 1958 n. 174, che prevede contributi «*una tantum*» in favore di enti che svolgono attività di incremento del turismo sociale o giovanile (fondo disponibile: 900 milioni).

Con il 1991 si prevede la cessazione delle agevolazioni a favore dei turisti stranieri motorizzati di cui alla legge 192 del 1986, prorogata dalla legge 556 del 1988 e rifinanziata dal decreto-legge 217 del 1989 convertito con modificazioni nella legge 268 del 1989. Si tratta di una misura promozionale che ha incontrato un notevole interesse da parte dell'utenza: sarebbe pertanto auspicabile una proroga delle misure di agevolazione, aggiornando il sistema incentivante.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Entro il 1992 il Ministero provvederà altresì a completare il trasferimento alle regioni dei fondi di cui alla legge 556 del 1988 nonché a trasferire ai concessionari dei progetti nazionali, della legge medesima, le somme relative alla realizzazione delle strutture finanziate.

La legge 556 ha registrato enorme favore presso gli operatori e presso le regioni, qualificandosi come unica misura di intervento finalizzato e programmato nel campo turistico. Al riguardo non si può non rilevare che sino al 1988 due erano i tratti fondamentali dell'intervento turistico: nessuna finalizzazione e misure a pioggia.

La legge 556 ha ribaltato tale politica, costituendo un tratto positivo dell'azione ministeriale.

Si segnala anche la recente approvazione da parte del Consiglio dei ministri del disegno di legge di riforma della legge-quadro per il turismo.

Il disegno di legge, di iniziativa ministeriale, si propone di ridefinire il quadro normativo riguardante la regolazione delle attività di Governo del turismo, la disciplina dell'impresa turistica e dell'intervento finanziario dello Stato a favore delle attività economiche di interesse turistico, in previsione dell'avvento del mercato unico europeo dei servizi turistici.

In particolare, il provvedimento prevede il potenziamento di due funzioni in capo al Ministero:

a) quella dell'indirizzo e coordinamento, già affrontata dagli articoli 3 e 12 della legge-quadro,;

b) quella di supporto tecnico alla politica turistica comune, sia nei rapporti comunitari che in quelli internazionali.

La riforma prevede interventi finanziari che, per il quinquennio 1992-96, ammonteranno a 475 miliardi: riguarderanno progetti a carattere nazionale o interregionale e sono previsti sotto forma di contributi in conto capitale che dovrebbero attivare complessivamente investimenti per circa 2 mila miliardi nel settore. Il 40 per cento dei finanziamenti è destinato ad investimenti nel Mezzogiorno, area turisticamente più debole ma con notevoli prospettive di sviluppo.

Gli interventi finanziari sono così ripartiti: 75 miliardi sono previsti per il 1992 e 100 miliardi per ciascuno degli anni dal 1993 al 1996.

Nel quadro delle relazioni turistiche internazionali, l'impegno dell'Italia, sia come membro di organismi internazionali (OMT, OCS, ETC) sia come parte contraente di accordi bilaterali o multilaterali, è stato e continua ad essere intenso.

Particolare rilievo è stato dato soprattutto alla partecipazione ad iniziative di carattere internazionale, alcune delle quali sono in corso di organizzazione come l'Expo di Siviglia (1992), le Colombiadi (1992), «Menphis in May» (1992), quest'ultimo dedicato esclusivamente all'Italia.

Per quanto riguarda gli organismi internazionali, va evidenziato che il Ministero ha partecipato attivamente a tutte le sedute degli organi collegiali, presentando proprie relazioni e proposte organiche che sono state inserite negli atti ufficiali delle riunioni.

Da segnalare in particolare che l'Italia in occasione della riunione del Consiglio esecutivo dell'OMT, tenutasi a Madrid nel maggio 1991, ha avanzato la propria candidatura alla Presidenza del Consiglio per il 1992.

Speciale rilievo ha avuto poi - nell'ambito dell'accordo pentagonale tra Italia, Austria, Jugoslavia, Ungheria, Cecoslovacchia - l'incontro sul turismo paneuropeo tenutosi a Milano nel febbraio 1991 nell'ambito della BIT, con la

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

partecipazione delle più alte personalità politiche del settore nei diversi stati e regioni interessati e di rappresentanti del mondo imprenditoriale.

Grande attenzione è stata dedicata agli accordi di cooperazione turistica. In particolare è stato sottoscritto a Brasilia l'accordo Italia-Brasile che dovrà essere definitivamente firmato entro il 1991, con alcune significative novità per quanto riguarda la costituzione di una banca dati per le imprese, e la possibilità di riesportare gli utili e disinvestire i capitali in valuta.

È stato predisposto poi il testo di due accordi turistici con l'Albania e con il Messico che dovrebbero essere definiti entro il 1991.

Le innovazioni derivanti al comparto turistico dal processo di integrazione europea e la conseguente necessità di fornire risposte adeguate ai bisogni del settore hanno suggerito l'istituzione, presso la direzione generale degli AA.GG. turismo e sport, di un'apposita divisione con il compito di curare la gestione dell'aspetto comunitario del turismo e l'attuazione del mercato unico.

L'azione svolta nel 1990 in attuazione delle politiche comunitarie nel settore è stata caratterizzata in particolare dalle numerose attività celebrative dell'anno europeo del turismo e dall'organizzazione del semestre di Presidenza italiana della CEE.

Il complesso di iniziative, proposte ed attività ministeriali ha impresso un forte impulso dinamico al settore turistico, in vista dell'istituzione del mercato unico che può offrire alle imprese del settore nuovi spazi e opportunità.

OSSERVATORIO TURISTICO

Il complesso delle condizioni generali del Paese - economiche, sociali, culturali, dei servizi e così via - interagisce strettamente con il turismo perchè, da un lato, determina l'interesse della domanda e le caratteristiche di competitività dell'offerta e, dall'altro lato, rappresenta l'immagine globale entro cui si colloca quella più specifica del sistema turistico.

Si comprende, perciò, come gli elementi di preoccupazione per le prospettive del turismo in Italia, giustificati dal non favorevole andamento del turismo proveniente dall'estero, appartengano a tre distinti ma correlati livelli: quello generale del «sistema Italia», quello, in sé considerato, dell'offerta del prodotto-servizio turistico e, infine, quello della promozione dell'immagine.

A livello generale, gli elementi che più strettamente hanno influenzato il trend negativo del turismo estero registrato in questi ultimi anni sono costituiti:

dal susseguirsi di eventi dannosi per l'ambiente, notevolmente amplificati all'estero ed estremamente pregiudizievole per un paese come l'Italia che, appunto nelle bellezze naturali ed ambientali, trova una delle primarie risorse di richiamo turistico;

dallo scarso sviluppo segnato nella razionalizzazione dei trasporti collettivi e dalla situazione di conflittualità sindacale che caratterizza le relazioni industriali in alcuni settori dello stesso sistema dei trasporti;

dal deterioramento del grado di concorrenzialità della nostra offerta turistica rispetto a quella di numerosi paesi concorrenti, dovuto in parte agli eventi economici e valutari - aumento dei costi d'impresa, differenziale

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

inflazionistico non recuperato sul piano dei cambi valutari ecc. - che hanno peggiorato le condizioni di competitività all'estero dei prodotti italiani e in parte alla specifica situazione dell'offerta turistica, che è caratterizzata da carenze di economie di scala e da un grado di utilizzo degli impianti in media alquanto basso;

dalle difficoltà di fruizione dei beni culturali nelle grandi città d'arte e dalla pressochè totale esclusione dai circuiti turistici di numerosi centri minori di grande valore artistico-culturale;

dalla quasi completa esclusione del meridione del nostro Paese dal quadro delle mete delle ingenti masse turistiche mosse dai *tour operators* internazionali, i quali preferiscono dirottare tali masse là dove rimane garantita la funzionalità dei servizi, la presenza di infrastrutture adeguate e l'organizzazione di strutture per il tempo libero.

Per quanto riguarda l'offerta, sussiste l'esigenza, da perseguire con interventi di sostegno e di indirizzo, della riqualificazione di taluni aspetti organizzativi dei fattori di produzione diretta a favorire anche una più equilibrata distribuzione territoriale dei benefici connessi allo sviluppo del turismo e la conseguente decongestione di alcune aree giunte ormai ad elevati livelli di saturazione.

A livello di promozione dell'immagine all'estero, sussistevano alcuni elementi di debolezza e di frammentarietà a causa di talune carenze strutturali e normative dell'ENIT. Su questo fronte si è avuto un congruo intervento con la recentissima legge di riforma dell'ente, che dovrebbe aver posto le premesse e le condizioni per renderne più incisiva la strategia promozionale.

Nella prospettiva degli interventi di recupero e di correzione del *trend* in atto, riveste un ruolo fondamentale la proposta della legge-quadro sul turismo che concretizza in proposte realisticamente attuali le esigenze primarie del settore, incidendo sulle competenze e sulle scelte pubbliche e private dando un senso europeistico ed internazionale all'intero settore.

Si tratta, infatti, in primo luogo di ridefinire il quadro normativo, in previsione dell'avvento del Mercato unico europeo dei servizi turistici, con una migliore definizione dell'impresa turistica. Accanto a tale importante normativa, si pone altresì la attuata riforma dell'ENIT, che dovrebbe consentire, grazie allo snellimento delle procedure, una maggiore incisività e rapidità dell'azione promozionale.

Nel corso del corrente anno sono state intraprese numerose azioni tese a potenziare il ruolo di questa Amministrazione in seno ad organizzazioni internazionali quali l'OMT, il Consiglio d'Europa, l'OCSE, l'UNESCO, l'ETC.

L'Italia, per il periodo 1990-1993, è entrata a far parte del Consiglio esecutivo dell'OMT; la presenza potrà conferire un nuovo impulso alle attività dell'Organizzazione, soprattutto per quanto concerne i settori della assistenza tecnica e della formazione professionale.

Sotto lo stretto profilo della promozione, di rilievo è inoltre la partecipazione diretta del Ministero in sede ETC, che ha visto sinora la partecipazione soltanto dell'ENIT.

Oltre alle specifiche iniziative che nel corso del 1991 rappresentavano i momenti salienti dell'attività istituzionale in campo internazionale, particolare sforzo operativo verrà indirizzato per la realizzazione degli eventi di

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

maggiore risonanza internazionale che si svolgeranno nel 1992: le celebrazioni del 5° centenario della scoperta dell'America - Genova 1992 - e la partecipazione all'Expo '92 di Siviglia.

Altro momento di particolare rilievo sarà lo sforzo per il completamento del Mercato unico del '92.

Le ultime rilevazioni delle strutture ricettive fornite dai vari enti provinciali del turismo e, ove istituite, dalle aziende provinciali del turismo ed elaborate dall'Osservatorio di questo Ministero consentono di evidenziare la situazione al 31 dicembre 1989 secondo la distinzione indicata nella legge-quadro n. 217 del 1983.

Il numero totale degli esercizi alberghieri era di 36.420 con 1.676.900 posti letto, ai quali vanno aggiunti - i dati relativi ai campeggi e villaggi turistici (2.210 con circa 1.100.000 posti letto), alle case ed appartamenti per vacanze (416.300 con oltre 2.029.000 posti letto) ed alle altre strutture ricettive (ostelli, rifugi alpini, alloggi agro-turistici ecc.) come si evince dai seguenti prospetti:

DISTINZIONE PER CATEGORIE DELLA RICETTIVITÀ ALBERGHIERA
(al 31 dicembre 1989)

	Esercizi	Letti	Camere	Bagni	Indice quantitativo camere/bagni	Dimensione aziende letti/esercizi
5 stelle lusso e 5 stelle	90	17.700	9.900	10.000	0,99	196,67
4 stelle	1.550	205.300	113.600	113.400	1,00	132,45
3 stelle	7.730	572.700	316.000	305.200	1,04	74,09
2 stelle	11.610	466.000	265.100	240.100	1,10	40,14
1 stella	14.660	341.800	194.600	128.000	1,52	23,32
Residenze turistiche alberghiere	780	73.400	31.800	27.400	1,16	94,10
Totale ...	36.420	1.676.900	931.000	824.100	1,13	46,04

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONSISTENZA DEGLI ESERCIZI EXTRALBERGHIERI IN ITALIA PER REGIONI
(al 31 dicembre 1989)

	Campeggi, villaggi turistici		Camere, case e appartamenti per vacanze in affitto		Altri		Totale	
	Numero	Posti letto	Numero	Posti letto	Numero	Posti letto	Numero	Posti letto
Piemonte	150	44.000	2.500	14.400	305	15.700	2.955	74.100
Valle d'Aosta	50	20.900	12.500	54.700	129	7.200	12.679	82.800
Liguria	180	52.800	53.000	205.100	80	5.000	53.260	262.900
Lombardia	210	71.500	9.900	49.600	160	9.720	10.270	130.820
Trentino-Alto Adige ...	60	20.200	58.800	303.100	510	19.200	59.370	342.500
Friuli-Venezia Giulia ..	30	33.000	19.700	87.100	50	5.700	19.780	125.800
Veneto	210	158.500	45.300	226.600	390	26.400	45.900	411.500
Emilia-Romagna	100	68.000	62.500	266.300	200	21.700	62.800	356.000
Toscana	200	128.400	36.800	201.500	145	12.600	37.145	342.500
Umbria	40	10.500	450	3.000	150	3.400	590	16.900
Marche	100	48.700	19.100	94.800	130	11.400	19.330	154.900
Lazio	110	70.200	37.300	205.900	90	5.900	37.500	282.000
Abruzzo	80	43.800	48.200	256.500	80	7.650	48.360	307.950
Molise	10	3.900	100	300	1	30	111	4.230
Campania	150	54.000	3.600	24.000	10	400	3.760	78.400
Puglia	180	90.400	3.300	11.300	10	500	3.490	102.200
Basilicata	20	10.700	250	1.000	0	0	270	11.700
Calabria	140	79.400	300	3.000	5	400	445	82.800
Sicilia	100	35.000	1.500	7.900	20	1.500	1.620	44.400
Sardegna	90	56.100	1.200	13.200	5	300	1.295	69.600
ITALIA ...	2.210	1.100.000	416.300	2.029.300	2.420	154.700	420.930	3.284.000

A tale capillare rete ricettiva si affianca quella dei pubblici esercizi che contribuiscono a rendere più allettante e confortevole l'offerta turistica traendone, in compenso, un cospicuo aumento del fatturato.

Non esistono dati aggiornati ma si possono indicare in circa 90.000 i locali legati alla ristorazione, in oltre 120.000 i locali bar ed in circa 7.000 i locali di svago e di ritrovo.

Mancano dati precisi su tutto il mercato di lavoro che si muove intorno al fenomeno turistico, ma è indubbio che sia in termini diretti che indotti il vantaggio prodotto da questo settore alla collettività sul piano occupazionale ed economico è enorme.

Stime approssimative e per difetto indicano che oltre 400.000 aziende con circa 3.000.000 di dipendenti operano e producono nel campo del turismo.

I risultati delle analisi statistiche sino ad ora effettuate confermano la grande portata che il fenomeno turistico, nonostante gli eventi che lo hanno negativamente influenzato, continua ad avere nell'economia del nostro paese.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Le stime disponibili, che non tengono naturalmente conto del sommerso, consentono di definire in circa 80 mila miliardi l'ordine di grandezza del fatturato del settore in Italia ed in circa 30 mila miliardi l'ammontare del valore aggiunto prodotto dalle attività legate al turismo, tenuto conto dei fattori effettivi diretti.

Questo valore aggiunto raggiunge e forse supera i 38 mila miliardi se si tiene conto degli effetti indiretti.

Per quanto riguarda gli aspetti valutari dell'interscambio turistico, si riporta qui di seguito la bilancia turistica dell'ultimo quinquennio, segnalando che nel 1990 le rilevazioni sono state condotte secondo criteri nuovi che però non rendono confrontabili tali risultanze con quelle degli anni precedenti.

BILANCIA VALUTARIA DEL TURISMO

(in milioni di lire)

Anni	Attivo	Passivo	Saldo
1986	14.691.006	4.112.283	10.578.723
1987	15.782.808	5.879.536	9.903.272
1988	16.138.883	7.878.750	8.260.133
1989	16.442.000	9.291.000	7.151.000
1990	23.600.000	16.500.000	7.100.000

SPORT

Il Campionato mondiale di calcio è stato indubbiamente l'avvenimento centrale dell'anno 1990, avvenimento che ha funzionato da volano per una vasta serie di provvedimenti e di iniziative che hanno spaziato dal settore dello sport a quelli del turismo e dello spettacolo.

Non è agevole e forse è prematuro, ad un anno dalla conclusione del Campionato, tentare di tracciare, sia pure per grandi linee, un bilancio dell'avvenimento quando ancora non si è spenta l'eco delle inevitabili polemiche che, per necessità di cose, accompagnano provvedimenti straordinari ed urgenti ed eventi di così grande risonanza nell'ambito dell'opinione pubblica. In questa sede è forse più significativa una riflessione incentrata non tanto sull'«evento» mondiali, quanto sull'«occasione» mondiali e sulle linee di intervento dell'azione governativa che quell'occasione ha determinato, per trarne esperienze ed insegnamenti per il futuro.

E non a caso è da ritenere più corretta una valutazione dell'avvenimento come «occasione»: la necessità di approntare gli stadi destinati ad ospitare gli incontri del Campionato mondiale di calcio ha riproposto all'attenzione del governo il problema più generale dell'impiantistica sportiva in Italia, con tutte le conseguenti implicazioni, soprattutto di carattere sociale, e ne è nata la legge n. 65 del 1987, poi modificata con la legge n. 92 del 1988 in ossequio al deliberato della Corte Costituzionale, che si propone il riequilibrio e la

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ridistribuzione degli impianti sportivi sul territorio nazionale in funzione di individuati bacini di utenza che tengano conto della popolazione, degli impianti già esistenti, del numero dei fruitori anche potenziali e della economicità della gestione. Trattasi, come è evidente e come è stato rilevato già in sede di lavori parlamentari, di una legge illuminata e lungimirante che costituisce da sola un «evento storico» poichè, per la prima volta nella vita della Repubblica, lo Stato ha destinato ingenti risorse alla diffusione e al riequilibrio degli impianti sportivi prevedendo, inizialmente solo per un triennio, investimenti per poco meno di 1.000 miliardi l'anno grazie al meccanismo dei mutui attivati prevalentemente con la Cassa Depositi e Prestiti.

È però di tutta evidenza che trattasi di un'operazione che potrà dare risultati concretamente apprezzabili, soprattutto sul piano sociale, solamente a distanza di qualche anno.

Le inevitabili vischiosità delle procedure per l'attivazione dei mutui sia da parte delle Amministrazioni locali beneficiarie che da parte degli Istituti mutuanti coinvolti nell'operazione di finanziamento (Cassa Depositi e Prestiti ed Istituto per il Credito Sportivo), sia infine il susseguirsi e sovrapporsi di disposizioni legislative intese a limitare drasticamente l'indebitamento degli enti locali (vedasi, da ultimo, la legge n. 403 del 22 dicembre 1990 che ha convertito con modificazioni il decreto-legge n. 310 del 1990 concernente disposizioni urgenti materia di finanza locale) hanno infatti determinato un rallentamento nell'operatività della legge, la cui incisività era stata peraltro già intaccata dalla legge n. 289 del 1989 che, pur rifinanziando le leggi n. 65 del 1987 e n. 92 del 1988, aveva sostituito all'ammortamento a totale carico dello Stato un sistema di contribuzione posticipata che lasciava a carico dei beneficiari una parte, ancorchè minima, dei costi.

L'effetto frenante delle predette circostanze appare evidente dal raffronto tra l'ammontare degli investimenti sinora complessivamente autorizzati mediante mutui da contrarre con la Cassa Depositi e Prestiti, quantificabili circa in lire 1.738 miliardi e la situazione dei mutui già accesi ed in corso di ammortamento aggiornata al 30 settembre 1990. Da tale situazione emerge infatti che per l'Italia del Nord sono stati attivati mutui per complessive lire 427.433 milioni mentre nell'Italia meridionale ed insulare il totale scende a lire 268.343 milioni per un totale nazionale di lire 695.876 milioni, quindi inferiore alla metà degli investimenti autorizzati.

In questo contesto, decisamente poco sereno e caratterizzato dalla faticosa compatibilità di successivi provvedimenti legislativi, il Ministero ha varato il terzo programma di finanziamenti a sostegno dell'impiantistica sportiva, in modo da conciliare lo spirito della legge n. 65 del 1987, come modificata dalla legge n. 92 del 1988, con le sopraggiunte limitazioni in materia di contenimento della spesa pubblica.

A questo punto una riflessione è d'obbligo: se è vero che il meccanismo del mutuo funziona come eccellente moltiplicatore nel rapporto stanziamenti - investimenti a lungo termine, è anche vero che l'efficacia di tale meccanismo presuppone - quanto meno a medio termine - la stabilità del quadro normativo generale, che i fatti hanno invece dimostrato soggetta a continui aggiustamenti e variazioni in relazione al variare della realtà contingente.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

L'azione sinora svolta dal Ministero, pur con le difficoltà sopra illustrate, è stata peraltro premiata poichè la legge n. 405 del 29 dicembre del 1990 (legge finanziaria 1991) ha previsto il rifinanziamento, per un biennio, delle leggi in materia di impiantistica sportiva per le quali, come è noto, erano stati disposti stanziamenti limitatamente al triennio ormai scaduto.

Lo stato di attuazione delle leggi sopraricordate è sintetizzato nel seguente prospetto che, per quanto sopra ricordato, non può che limitarsi ai finanziamenti concessi con provvedimento definitivo, situazione, quindi, che presenta notevoli scostamenti rispetto alle opere in concreto realizzate o attualmente in corso di realizzazione:

PROSPETTO RIASSUNTIVO GESTIONE FONDI IMPIANTISTICA SPORTIVA

Interventi tramite CASSA DD.PP. = a totale carico dello Stato.

Interventi tramite I.C.S. = assistiti da contribuzione statale nella misura del 5,50 per cento della rata di ammortamento.

D. M.	Tipologia impianto	Ente mutuante	Stanziamiento	Investimento
22-12-1987	Lettera a) (Mondiali)	Cassa depositi e prestiti	43.014.899.000	392.640.000.000
30-3-1988 (1° progr. naz. e reg.)	Lettere b) e c) (agonismo e dilettantismo)	Cassa depositi e prestiti	45.559.925.500	415.871.000.000
	Lettere b) e c) (agonismo e dilettantismo)	Istituto credito sportivo	4.280.055.000	76.001.000.000
24-12-1988 (2° progr. nazionale)	Lettera b) (agonismo)	Cassa depositi e prestiti	66.503.943.900	607.048.000.000
	Lettere b) (agonismo)	Istituto credito sportivo	4.499.165.000	81.803.000.000
27-12-1988 (2° progr. regionale)	Lettera c) (dilettantismo)	Cassa depositi e prestiti	35.280.523.500	322.040.619.000
	Lettere c) (dilettantismo)	Istituto credito sportivo	755.260.000	13.732.000.000

Interventi diretti dello Stato (contributi in conto capitale).

D. M.	Tipologia impianto	Fondi stanziati	Fondi assegnati
20-6-1987	Lettera a) (Mondiali)	70.000.000.000	65.500.000.000
30-3-1988 (all. 4)	Lettere c) (dilettantismo)	15.000.000.000	12.586.000.000

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Al 31 dicembre 1990 risultano liquidate:

cap. 7541	L.	23.814.596.641
cap. 7542	L.	2.618.990.000
cap. 7543	L.	1.829.664.030
cap. 7544 lettera a)	L.	100.019.300.439
lettere b) c)	L.	52.685.833.350

Il quadro tracciato, se da un lato è lusinghiero per le iniziative adottate dal Ministero non può obiettivamente definirsi ottimista a causa della ricordata difficile convivenza di una legge c.d. speciale con la normativa nazionale in materia di finanza degli enti locali.

E dunque la direzione in cui sembra opportuno operare nell'immediato futuro è quella della messa a punto di uno strumento normativo che, in armonia con gli obiettivi dell'economia nazionale, consenta una rapida ed efficace pianificazione per l'utilizzazione delle nuove risorse (100 miliardi in due anni - corrispondenti con larga approssimazione a investimenti per oltre 1.000 miliardi) stanziati con la legge finanziaria per il 1991.

SETTORE SPETTACOLO

Il settore dello spettacolo resta ancora caratterizzato dalla mancata realizzazione del progetto riformatore avviato dalla legge 30 aprile 1985, n. 163.

Detta legge - che ha fissato stanziamenti triennali per il sostegno delle attività dello spettacolo, istituendo il Fondo unico per lo spettacolo (FUS), il Consiglio Nazionale dello Spettacolo, con funzioni di programmazione intersettoriale, nonché l'Osservatorio dello spettacolo, con compiti di analisi e studio dei complessi fenomeni dello Spettacolo nazionale ed internazionale - che ha anche previsto l'emanazione delle leggi di riordino del cinema, della musica, del teatro di prosa e dello spettacolo viaggiante e circense.

Ancorchè presentati, nell'anno 1989, tre disegni di legge d'iniziativa governativa riguardanti i settori delle attività teatrali di prosa, (Atto Camera 4244 del 6 ottobre 1989) cinematografiche (Atto Camera 4325 dell'8 novembre 1989) e musicali (Atto Senato 1829 in data 28 giugno 1989) gli stessi, infatti, non hanno conseguito la relativa approvazione.

In carenza, comunque, di leggi intese a rinnovare moduli e procedimenti di intervento nei settori interessati, si è supplito, con sempre maggiore incidenza, con l'emanazioni di circolari contenenti - con carattere di sempre maggiore organicità - l'indicazione dei presupposti e dei criteri per beneficiare del sostegno statale.

L'ammontare del Fondo unico per lo spettacolo (FUS) è stato determinato dalla legge 29 dicembre 1990, n. 405 (legge finanziaria 1991) per il triennio 1991-93 complessivamente in lire 2.760 miliardi di cui lire 850 miliardi per il 1991, lire 930 miliardi per il 1992 e lire 980 miliardi per il 1993, riducendolo rispetto agli stanziamenti già fissati dalle precedenti leggi finanziarie, nel quadro delle generali riduzioni che hanno investito numerosi e vitali settori della vita nazionale.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Grazie ad una intensa opera di sensibilizzazione del Parlamento è stato tuttavia possibile compensare gli effetti delle riduzioni di stanziamento con una manovra selettiva degli investimenti. Infatti, per effetto della legge 29 dicembre 1988 n. 555 di accompagnamento alla legge finanziaria del 1989 n. 541 del 1988, sono state abolite le aliquote di riparto degli stanziamenti per i singoli settori di attività già stabilite dalla legge n. 163 del 1985, sì da consentire una modulazione degli investimenti intesa ad una più aderente distribuzione delle ridotte disponibilità alle effettive esigenze dei settori.

Si sono potuti così ridurre gli investimenti laddove esistevano giacenze di fondi non ancora utilizzati accentuando di converso gli interventi per quelle attività più direttamente colpite dai tagli delle leggi finanziarie.

È stato possibile, pertanto, reintegrare in termini finanziari gli stanziamenti per gli Enti Lirici e le attività musicali e teatrali, utilizzando gli stanziamenti da destinare al rinnovo delle sale cinematografiche, teatrali e musicali per le quali sussistevano fondi di anni precedenti non completamente utilizzati.

La stessa legge n. 555 del 1988 all'articolo 1, 3° comma ha espressamente previsto che «Qualora non vengano fissati, con provvedimento legislativo, specifici criteri di riparto del Fondo unico dello spettacolo, il Ministro del turismo e dello spettacolo, con proprio decreto, sentito il parere del Consiglio nazionale dello spettacolo, determinerà entro il 30 giugno 1990 nuovi criteri di riparto che saranno trasmessi per il parere alle competenti Commissioni Parlamentari».

Non essendo intervenuto alcun provvedimento legislativo al riguardo si è reso necessario acquisire il parere del Consiglio nazionale dello spettacolo, nella seduta del 27 giugno 1990, e si è provveduto all'emanazione del decreto 28 giugno 1990 di determinazione dei criteri di riparto del F.U.S., finché non entreranno in vigore le leggi di riforma.

In relazione agli stanziamenti del F.U.S. è stata operata, con il citato decreto ministeriale 28 giugno 1990, in termini percentuali la seguente ripartizione a favore dei singoli settori di attività, su cui si sono espresse favorevolmente le competenti Commissioni parlamentari nelle sedute dell'11 ottobre 1990.

Ripartizioni F.U.S. in termini percentuali:

<i>Settori d'intervento</i>	<i>Aliquote</i>
Enti lirici	47,8110%
Attività cinematografiche	18,8696%
di cui:	
- per le finalità ex art. 2 della legge 14 agosto 1971, n. 819	34,8577%
- per altre finalità cinematografiche	65,1423%
Attività teatrali di prosa	16,2641%
Attività musicali (titolo III legge 14 agosto 1967, n. 800)	14,0176%
Banca nazionale del lavoro (contributi c/interessi ex art. 13, lett. d) legge 163 del 1985	0,5391%

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Attività circensi e spettacolo viaggiante	1,5166%
Consiglio nazionale Spettacolo	0,0107%
Fondo integrativo per esigenze settori ex secondo comma art. 2 legge 30 aprile 1985, n. 163	0,9713%

Nessuna aliquota è stata prevista per l'Osservatorio dello spettacolo stante la consistente esistenza di residui ed in considerazione che ad eventuali future esigenze potrà provvedersi con variazioni di bilancio in diminuzione dal fondo integrativo da cui il relativo capitolo di spesa viene alimentato.

Per il 1992 tale ultimo fondo ammonta a L. 9.033.090.000.

Nessuna aliquota è stata, altresì, prevista per le attività di cui al 2° comma lettera *b*) e *c*) dell'articolo 13 della legge 163/1985 in quanto le disponibilità in essere derivanti dalle giacenze presso la Banca nazionale del lavoro - Sezioni autonome per il Credito cinematografico e teatrale - consentono di far fronte, almeno fino al 1993, alle esigenze dei settori interessati.

Quanto sopra in considerazione che la legge 29 dicembre 1988 n. 555 ha certamente inteso operare una delegificazione per cui i determinati nuovi criteri e conseguenti aliquote sono da ritenersi attuali anche per l'es. fin. 1992 e successivi sempre che nel contempo le nuove aliquote non vengono fissate per legge.

CRITERI GENERALI DI RIPARTIZIONE DEL FUS

Per quanto concerne il 1992 lo stanziamento subirà nei confronti del 1991, come già detto, un aumento di lire 80 miliardi (da lire 850 miliardi a lire 930 miliardi).

La fissazione dei criteri di riparto, ancorchè in costanza della pur lenta curva ascensionale degli stanziamenti 91/92, ha dovuto tener, tuttavia, conto che in rapporto alla finanziaria 89, il 1992 ha una consistenza inferiore di almeno 135 miliardi a quella originariamente prevista.

A fronte del predetto aumento va innanzitutto osservato che si è reso necessario prevedere il versamento alla BNL di una quota dello stanziamento per l'assegnazione dei contributi in conto interessi per i finanziamenti alle attività teatrali e musicali; il fondo, infatti, alla fine del 1990 si è totalmente esaurito.

Per quanto concerne i fondi di investimento per le sale teatrali, musicali e cinematografiche, gli stanziamenti che saranno ancora disponibili alla fine del 1991 saranno sufficienti a coprire le esistenze dei settori, consentendo di evitare anche per il 1992 ulteriori versamenti.

Il primo e più significativo dei criteri per la ripartizione del F.U.S. è stato quello di assicurare innanzitutto, a tutti i settori, uno stanziamento non inferiore a quello dell'esercizio finanziario dell'anno precedente.

Altro criterio che va ad integrare il precedente è quello di tener conto, in via massima, dei residui di stanziamento degli anni precedenti e ciò con

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

riferimento alle attività musicali di cui al titolo III della legge n. 800 del 1967 e alle attività circensi e spettacolo viaggiante nonché i fondi di investimento a favore delle sale cinematografiche e teatrali.

A tale proposito, quindi, anche per il 1992, non sono stati previsti stanziamenti per i fondi investimento della Banca nazionale del lavoro (S.A.C.C. e S.A.C.T.) relativamente alle sale cinematografiche ed a quelle teatrali.

Ciò vale anche per l'Osservatorio dello Spettacolo che avendo beneficiato nel 1990 di uno stanziamento di lire 1.500.000.000 cui si aggiungono i residui dell'anno precedente pari a lire 1.220.000.000 non richiede ulteriori interventi per il 1992.

Un ulteriore e più determinante criterio è, infatti, quello di massimizzare le risorse disponibili evidando accantonamenti non necessari per l'esercizio finanziario 1992.

CRITERI ALL'INTERNO DEI VARI SETTORI

Gli stanziamenti sotto l'aspetto meramente contabile vengono utilizzati all'interno dei vari settori tenendo conto di criteri taluni comuni, tal'altri specifici.

Criteria comuni

Posta la salvaguardia di livelli gestionali le maggiori risorse finanziarie derivanti dall'incremento degli stanziamenti di esercizio rispetto a quelli precedenti, saranno innanzitutto indirizzate ad incentivare la qualità dell'offerta di spettacolo, con particolare riferimento alle nuove tendenze creative, alle nuove generazioni di autori, artisti ed interpreti, ad una più diffusa qualità organizzativa; al rapporto reale con il territorio e con il pubblico.

In particolare verrà tenuto conto delle esigenze connesse alla formazione, alla ricerca e alla promozione. Nell'utilizzo delle risorse finanziarie sarà tenuto conto anche della necessità di contenere il livello dei costi sia per quanto concerne i compensi professionali che per le spese di organizzazione la cui lievitazione in questi ultimi anni ha assorbito gran parte delle maggiori risorse pubbliche e private messe a disposizione delle attività dello spettacolo.

Sul piano generale verrà, in particolare, potenziato il modulo dei progetti speciali sia per quanto concerne le attività in Italia - come ad esempio il progetto mozartiano che si concluderà nel 1992 - che con i rapporti con l'estero, assicurando una qualificata, significativa e complessiva offerta della cultura italiana nelle sue varie componenti, nel quadro del processo sinergico con le altre Amministrazioni dello Stato interessate (Ministero dei beni culturali, Ministero degli affari esteri).

ENTI LIRICI

Criteria specifici

Il comma 5 della legge 29 dicembre 1988, n. 555, ha sancito che, in mancanza di approvazione di apposita legge per la riforma del settore musicale, il contributo dello Stato è assegnato, con decreto del Ministro del turismo e dello spettacolo, sentita la Commissione centrale per la musica, ed è finalizzato al sostegno delle attività di ciascun ente sulla base di parametri standard di gestione e di produzione fissati dallo stesso Ministro, previo parere delle competenti commissioni parlamentari.

Tali parametri standard - in costanza della mancata approvazione del disegno di legge governativo n. 1823 sul nuovo ordinamento delle attività musicali e di danza - sono stati fissati dal Ministro e sugli stessi si sono espresse favorevolmente le competenti Commissioni Parlamentari.

Per la determinazione di detti parametri si è tenuto in debita considerazione la circostanza che la gestione degli enti lirici deve essere svolta in relazione alle precipue finalità che la legge assegna agli stessi, alle esigenze di funzionamento strutturale determinate dal sistema normativo vigente di cui è componente essenziale la contrattazione a livello nazionale e locale, alle necessità produttive degli stessi in termini qualitativi oltre che quantitativi da soddisfare all'interno di un mercato non riconducibile appieno, per sua stessa natura, alle regole della domanda e dell'offerta.

Si è opportunamente tenuto conto anche della constatazione che la strategia - già delineata dal legislatore e fortemente accentuata dalla legge 29 dicembre 1988, n. 555-intesa a convogliare nel settore della cultura risorse dei privati in cambio di benefici fiscali allo scopo di compensare i primi tagli apportati al FUS dalla legge finanziaria 1989, non ha prodotto gli effetti auspicati.

Questi pertanto i parametri ai sensi dell'articolo 1, 5° comma della legge 29 dicembre 1988 n. 555.

Parametri standard di gestione

- 1) determinazione della quota 98,25 per cento dello stanziamento;
- 2) utilizzazione, per la ripartizione di detta quota 98,25 per cento, delle percentuali ricavate dal totale contributo assegnato agli enti lirico-sinfonici sino al 92,756325 per cento e delle percentuali risultanti dalla media risultante dalle medie delle percentuali di suddivisione del contributo ordinario annualmente riconosciuto ad ogni ente ed istituzione nel periodo dal 1968 al 1984 e dal 1974 al 1984 per il restante 7,243675 per cento.

Parametri standard di produzione

- a) determinazione della quota 1,75 per cento dello stanziamento;
- b) ripartizione del 57,626632 per cento di detta quota, quanto al 50 per cento, in base al rapporto costi di produzione/spesa complessiva di ciascun ente e, quanto all'altro 50 per cento, in base al rapporto incassi/costi di produzione.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

c) ripartizione del 42,373368 per cento destinandone un terzo agli incentivi a favore della nuova produzione nazionale e due terzi a particolari esigenze produttive.

ATTIVITÀ MUSICALI

Attività concertistica e festival

La vigente circolare n. 2 dell'11 agosto 1989 prevede già i seguenti criteri generali:

le spese generali non possono superare il 30 per cento delle uscite;
gli oneri per gli interessi passivi devono essere riferiti alla gestione di competenza;

l'intervento dello Stato non potrà che coprire, in linea di massima, il 70 per cento dei costi con possibilità di elevare tale percentuale fino al 90 per cento, salvo casi eccezionali;

possono essere prese in considerazione le manifestazioni ad ingresso libero e gratuito soltanto in casi particolari e certamente non nei grandi centri;

il numero minimo delle manifestazioni è di cinque per la concertistica e di quattro per i festival.

Criteri aggiuntivi sono:

a) conferme per le iniziative che non si propongano di svolgere un'attività superiore a quella dell'anno precedente intendendosi ovviamente non solo quella numericamente più rilevante ma anche quella che - pari o addirittura inferiore di numero a quella precedente si pone come impegnata ed onerosa sotto il profilo della quantità degli esecutori o della loro validità artistica;

b) decurtazioni delle sovvenzioni per quelle iniziative di esiguo rilievo artistico, che nel tempo hanno fatto registrare un declino, uno scadimento in luogo della auspicata ripresa;

c) maggiorazioni, per le associazioni che evidenziano nei progetti una palese crescita sul piano artistico e che si distinguono per l'interesse pubblico destato, per la loro struttura organizzativa, per la validità delle scelte comprovate da consensi di pubblico e di critica nonché dalla elevata percentuale di apporti finanziari in aggiunta all'intervento dello Stato.

In attuazione di un criterio che intende privilegiare la formazione di giovani musicisti (ovviamente a livello di corsi professionali e di concorsi) potrà essere dedicata una particolare attenzione alle associazioni che utilizzino queste professionalità.

Quanto alle «prime istanze», di iniziative non ancora ovviamente affermate, saranno considerati i territori in cui tali iniziative intendono svolgere la propria attività. Il numero delle Associazioni nei grandi centri urbani ha raggiunto talora dimensioni già ragguardevoli, che non consigliano l'accoglimento di nuove proposte musicali. La validità organizzativa ed artistica di ciascuna potrà essere verificata in avvenire e soltanto sulla base di documentati consuntivi.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Danza

Questo particolare settore, che è cresciuto in misura non omogenea, necessita di un impulso sia finanziario che organizzativo.

Le caratteristiche dell'intervento dello Stato riguardano i seguenti punti:

- a) stabilità di strutture;
- b) dimostrazione di risultanze concrete a giustificazione del sostegno finanziario dello Stato;
- c) rispondenza di pubblico;
- d) valutazione della incidenza delle contribuzioni previdenziali;
- e) prevalenza di spettacoli a pagamento su quelli gratuiti e a beneficio di scolaresche.

Si sono individuati 3 livelli organizzativi e precisamente:

compagnie che svolgono attività non superiore alle 19 giornate recitative, per un periodo inferiore ai 2 mesi;

compagnie formate da almeno 8 ballerini che lavorano per un periodo di tempo superiore ai 2 mesi ed inferiore ai 6, con un numero di giornate recitative oscillanti fra 20 e 60 fatta eccezione per alcune compagnie sperimentali;

compagnie, di almeno 12 ballerini che svolgano attività per un periodo superiore ai 6 mesi, con giornate recitative oltre le 60, con proiezione geografica extra provincia (in cui ha sede il gruppo) per almeno 1/3 di tutta l'attività.

La sovvenzione ministeriale non può costituire l'unico sostegno economico di iniziative alla cui realizzazione dovrà concorrere, sia pure in misura predominante, unitamente ad entrate costituite dall'apporto di sponsor o dal provendo di incassi, o da altri pubblici contributi.

L'intervento dello Stato, quindi, non può eccedere il 70 per cento di tutte le entrate, salvo per le compagnie sperimentali e di ricerca, per le quali tale percentuale d'intervento può diventare dell'80 per cento.

Corsi, concorsi - attività sperimentali - promozione

È un settore di notevole rilevanza i cui criteri dell'intervento finanziario sono ancorati alla qualità del progetto, all'interesse registrato nel territorio, di cui è indice imprescindibile l'intervento dell'Ente locale, alla originalità del programma soprattutto per quanto concerne le attività sperimentali.

Un criterio di fondo resta quello di evitare la proliferazione di iniziative volte spesso a duplicare l'intervento finanziario nonchè di provvedere ad un loro riequilibrio sul territorio nazionale.

Teatri di tradizione ed istituzioni concertistico orchestrali

I 24 Teatri di tradizione e le 12 Istituzioni concertistico - orchestrali costituiscono l'architettura diffusa del sistema musicale italiano a supporto dei 13 Enti lirici nazionali.

L'Amministrazione sta accentuando l'utilizzo di segmenti sempre più ampi dello stanziamento per promuovere e stimolare le attività dello

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

spettacolo, l'utilizzo di giovani artisti, la promozione della professionalità creativa ed artistica italiana ed europea.

In tal senso i criteri a base dell'intervento finanziario saranno ulteriormente caratterizzati anche con riferimento alle stagioni liriche in provincia.

ATTIVITÀ TEATRALI

Il vasto panorama delle iniziative, al cui sovvenzionamento presiede una circolare ministeriale che viene annualmente emanata, esige, al più presto, una disciplina legislativa che dia certezza, non solo per l'esistenza ma soprattutto per lo sviluppo futuro.

Va segnalata al riguardo la mini-riforma introdotta con le circolari n. 11 del 1988 e nn. 12, 13 del 1989 che, in un quadro di più precise scelte programmatiche, hanno apportato rilevanti innovazioni in un sistema d'intervento unanimamente criticato per la scarsa selettività e conseguente standardizzazione di posizioni parassitarie come osservato anche dalla Corte dei Conti.

È stata, infatti, avviata una strategia moderna di sostegno alla validità artistica e culturale, alla imprenditorialità e professionalità degli operatori del settore, costituendo le premesse alla nuova legge sul teatro di prosa.

I criteri per la stagione '91-'92 sono contenuti nella circolare n. 17 del 28 marzo 1991.

I criteri principali cui fa riferimento la predetta circolare sono:

- a) - il nuovo ruolo riconosciuto ai teatri stabili per i quali è previsto un progetto biennale di produzione e promozione ed un corrispettivo fondo biennale predeterminato che consenta ai predetti Enti una maggiore elasticità operativa ed una più realistica programmazione;
 - l'accentuazione della «stanzialità» dei teatri stabili pubblici, finalizzando gli interventi finanziari soprattutto alla produzione ed alla rappresentazione in sede della propria attività; la sottolineatura della vocazione sociale dei teatri stabili privati e dei centri, caratterizzandone l'interesse pubblico soprattutto nei confronti del territorio e nei rapporti con gli Enti locali;
 - la reintegrazione del concetto di sana gestione che viene eliminata, come dichiarazione di principio, in quanto superflua, ma viene invece specificata sul piano concreto ed in via generale prevedendo l'inserimento in bilancio delle quote di ripiano dei deficit consolidati relativi ad esercizi finanziari precedenti alla pregressa stagione teatrale;
 - l'istituzione di un elenco annuale nel quale possono essere incluse le formazioni teatrali di ricerca e di sperimentazione di alto livello e comunque in un numero ristretto che non superi le 10 unità. A dette compagnie potranno essere concessi interventi finanziari finalizzati anche alle attività laboratoriali e promozionali;
- b) - è anche prevista la facoltà di formulare un elenco annuale di iniziative che svolgano un alto e qualificato livello di attività nel

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- campo del teatro per l'infanzia e la gioventù al fine di riconoscere alle stesse costi reali di laboratorio, di attività editoriali eccetera;
- viene più congenialmente configurato il rapporto del teatro universitario con gli organismi universitari, chiamati a sostenerlo, nonchè con teatri stabili privati e pubblici e i centri per l'attuazione di iniziative di produzione nell'ambito di programmi di studio e di ricerca;
 - viene precisata la natura e le finalità di rassegne e festival non più sovvenzionabili autonomamente ove già ammessi agli interventi finanziari ex articoli 7, 8 e 9;
 - viene riformulato l'articolo riguardante la commedia musicale, non più associata ad altri generi e sostenuta con una disciplina sia di carattere generale (contributo o sovvenzione) che specifica per un tipo di spettacolo di particolare livello qualitativo che richieda l'utilizzazione di un numero di elementi (artisti e tecnici) non inferiore a 30;
- c) - nell'ambito delle compagnie teatrali private, per le quali vengono sottolineate la vocazione di giro e quella di servizio sul territorio, nonchè quella sociale per le cooperative, si è proposta una norma frenante di talune tendenze che si realizzano nella vendita dello spettacolo ad un prezzo eccessivamente superiore al costo reale dello stesso, con ciò creando anche spinte inflattive difficilmente sostenibili dai teatri ospitanti e dai circuiti territoriali;
- d) - è previsto un meccanismo di verifica a consuntivo della attività programmata con la conseguente riduzione dei contributi assegnati in caso di difformità rispetto al progetto inizialmente presentato.

CINEMA

Per quanto concerne il cinema, in attesa della riforma legislativa, i criteri che saranno alla base dell'intervento finanziario dello Stato sono innanzitutto quelli previsti dalla vigente legge (4 novembre 1985, n. 1213) nonchè dalla circolare che disciplina le sovvenzioni alle iniziative culturali e promozionali.

Una particolare attenzione, tuttavia, verrà riservata, nell'ambito del quadro legislativo regolamentare esistente a:

- 1) *Gli Enti Pubblici*: Centro sperimentale di cinematografia, cineteca nazionale, Biennale di Venezia, Rassegne cinematografiche, Gruppo pubblico cinematografico (Ente autonomo gestione cinema, Istituto luce - Italnoleggio, Cinecittà).
- 2) *Credito cinematografico*: Gli interventi creditizi rivolti alle industrie cinematografiche - i cui criteri di massima, già fissati dalle leggi e dai regolamenti esistenti - saranno ulteriormente migliorati per renderli più incidenti nella difficile realtà delle industrie cinematografiche italiane. In particolare si interverrà in misura ancora più

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ampia a favore della produzione di film nazionali, nonchè nel settore distributivo e delle industrie tecniche al fine di accelerarne l'assetto imprenditoriale anche con riferimento alle nuove tecnologie ed alla molteplicità dei mezzi di sfruttamento del prodotto filmico fra i quali va assumendo un ruolo di particolare interesse il video-home.

ATTIVITÀ CIRCENSI E DELLO SPETTACOLO VIAGGIANTE

I criteri di assegnazione delle sovvenzioni in questo settore, che vanno dai contributi all'attività dei circhi a interventi sugli impianti sia circensi che dello spettacolo viaggiante, sono già fissati nelle circolari emanate in attuazione alla legge 13 marzo 1968, n. 337.

Entrambi i settori rispondono ad una grande tradizione popolare e l'aiuto dello Stato è stato particolarmente efficace e necessario nel consentirne la sopravvivenza.

Tuttavia, con riferimento ai grandi parchi di divertimento, va sottolineata la notevole espansione che gli stessi vanno assumendo mobilitando interventi privati di larghe dimensioni.

Il problema più urgente del settore, sia circense che viaggiante, concerne la disponibilità delle aree da parte degli enti locali i quali, pur in presenza di positivi effetti sul movimento turistico, non sono sempre disponibili ad accogliere gli operatori del settore.

Per i prossimi esercizi la strategia dell'Amministrazione si svilupperà nella direzione di un contenimento dei costi di gestione e di una accentuazione degli interventi per il miglioramento delle strutture tecnologiche e degli impianti.

OSSERVATORIO DELLO SPETTACOLO

L'osservatorio dello spettacolo, istituito con la legge 30 aprile 1985, n. 163 «Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo» ha la funzione non solo di raccolta e aggiornamento dei dati relativi all'andamento dello spettacolo, ma anche di elaborazione di documenti e analisi dei dati stessi al fine di individuare le linee di tendenza dello spettacolo nel suo complesso e nei singoli settori, sui mercati nazionali ed internazionali.

Per il perseguimento di tale finalità si attivano una serie di contatti e collaborazioni con organismi esterni operanti in aree di comune interesse (come le Sezioni autonome per il Credito teatrale e cinematografico della Banca nazionale del lavoro) o particolarmente qualificati nel settore delle indagini di mercato (come il CENSIS).

Con l'ausilio delle predette collaborazioni ed attraverso il potenziamento delle proprie strutture operative, si amplia il campo degli studi e della ricerca. Più in particolare, fra i principali obiettivi da perseguire sono:

il potenziamento dell'osservatorio, sia nelle sue strutture, sia attraverso collaborazioni esterne, per il pieno assolvimento dei compiti previsti dalla richiamata legge n. 163 del 1985;

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

l'ulteriore sviluppo dei processi di informazione e automazione dei servizi;

l'attivazione di una rete di collegamenti con altre basi di dati automatizzate gestite da enti e organismi esterni;

la formazione ed il perfezionamento del personale dipendente.

Si prevede, un rilancio della struttura con l'attivazione di una serie di convenzioni con Enti e professionisti in grado di costruire l'architettura immaginata dal legislatore le cui componenti essenziali sono la raccolta e la elaborazione dei dati, la conoscenza capillarmente diffusa delle varie realtà nelle quali si articola il mondo dello spettacolo.

I criteri suesposti, che trovano in gran parte riscontro nelle normative legislative e regolamentari vigenti, forniscono un quadro sufficientemente ampio ed allo stesso tempo duttile per strategie che s'intendono avviare e realizzare tramite l'utilizzazione del Fondo unico dello spettacolo nel prossimo esercizio finanziario.

Ovviamente è un quadro che soffre della precarietà di strumenti di indirizzo prevalentemente amministrativi anche se ora confortati dal parere del Consiglio Nazionale dello Spettacolo e, quindi, delle Commissioni parlamentari.

Con l'approvazione delle leggi di riforma del settore dello spettacolo che avranno certamente e prevalentemente carattere di leggi quadro e, quindi, pur sempre con la esigenza di esplicitazioni operative attraverso norme regolamentari, i criteri di intervento potranno assumere il respiro coordinato, veramente innovativo e sicuramente più in sintonia con la moderna evoluzione del mondo dello spettacolo.

Ripartizione FUS in termini di stanziamenti

In conclusione sulla base dei suddetti criteri, alla luce del disposto di cui all'articolo 1, 3° comma della legge 29 dicembre 1988, n. 555, sentito il parere favorevole del Consiglio nazionale dello spettacolo nella seduta del 27 giugno 1990, per il 1992, il quadro complessivo della ripartizione delle risorse finanziarie destinate ai vari settori, messi a confronto con gli stanziamenti del 1991, è il seguente:

	<i>Stanzia- mento '91</i>	<i>Stanzia- mento '92</i>
Enti lirici	406.393.500.000	444.642.300.000
Attività cinematografiche	160.391.600.000	175.487.280.000
Attività musicali (titolo III legge 14 agosto 1967, n. 800)	121.271.200.000	132.684.960.000
Attività teatrali e di prosa	140.705.600.000	153.948.480.000
Attività circensi e spettacolo viag- giante	12.891.100.000	14.104.380.000
Osservatorio spettacolo	—	—

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Consiglio nazionale spettacolo	90.950.000	99.510.000
Fondo integrativo per esigenze settori ex secondo comma art. 2 legge 30 aprile 1985, n. 163	8.256.050.000	9.033.090.000
	<hr/>	<hr/>
Totale . . .	850.000.000.000	930.000.000.000

* * *

Ai sensi dell'articolo 19 della legge n. 468 del 1978 e successive modificazioni sono annessi al presente stato di previsione i conti consuntivi relativi all'esercizio 1990 dei seguenti enti cui lo Stato contribuisce in via ordinaria:

1. - Centro Sperimentale di Cinematografia (*).
2. - Club Alpino Italiano (*).
3. - E.A. Teatro Comunale di Bologna.
4. - E.A. Teatro Comunale di Firenze (*).
5. - E.A. Teatro Comunale dell'Opera di Genova.
6. - E.A. Teatro alla Scala di Milano.
7. - E.A. Teatro S. Carlo di Napoli (*).
8. - E.A. Teatro Massimo di Palermo (*).
9. - E.A. Teatro dell'Opera di Roma.
10. - E.A. Teatro Regio di Torino (*).
11. - E.A. Teatro Comunale «G. Verdi» di Trieste (*).
12. - E.A. Teatro «La Fenice» di Venezia (*).
13. - E.A. Arena di Verona (*).
14. - Accademia Nazionale di S. Cecilia - Gestione autonoma dei concerti - Roma (*).
15. - Istituzione dei concerti e del Teatro lirico «G.P. da Palestrina» - Cagliari (*).
16. - Ente Nazionale Italiano per il Turismo (*).
17. - Ente Teatrale Italiano (*).
18. - Istituto Nazionale del Dramma Antico (*).
19. - Comitato Olimpico Nazionale Italiano (*).
20. - Istituto per il Credito Sportivo (*).

(*) Non pervenuto alla data del 15 luglio 1991.

**STATO DI PREVISIONE
DEL MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
PER L'ANNO FINANZIARIO 1992**

200/18/1/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992					
NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROpongONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992
	TITOLO I - SPESE CORRENTI				
	RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI				
	CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
	GABINETTO E SEGRETERIE PARTICOLARI				
1001	1001 STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL MINISTRO E AI SOTTOSEGRETARI DI STATO, AL NETTO DELLE RITENUTE PREVIDENZIALI ED ERARIALI (VEDI NOTA)	RS >> CP 146.844.000 CS 146.844.000	>> 161.844.000 161.844.000	>> 14.156.000 14.156.000	>> 176.000.000 176.000.000
1002	1002 SPESE PER I VIAGGI DEL MINISTRO E DEI SOTTOSEGRETARI DI STATO (2.1.2.-14.1.4.)	RS >> CP 20.000.000 CS 20.000.000	8.505.000 20.000.000 22.505.000	-2.505.000 >> -2.505.000	6.000.000 20.000.000 20.000.000
1003	1003 ASSEGNI AGLI ADDETTI AL GABINETTO ED ALLE SEGRETERIE PARTICOLARI, AL NETTO DELLE RITENUTE PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI ED ERARIALI (VEDI NOTA)	RS >> CP 123.000.000 CS 123.000.000	1.111.000 129.000.000 130.111.000	-1.111.000 -23.000.000 -24.111.000	>> 106.000.000 106.000.000
1004	1004 COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE APPLICATO AD UFFICI AVENTI FUNZIONI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO (2.2.7.-14.1.4.)	RS 30.000.000 CP 485.000.000 CS 500.000.000	208.443.000 536.000.000 700.000.000	-164.443.000 >> -164.000.000	44.000.000 536.000.000 536.000.000
1005	1005 INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI NEL TERRITORIO NAZIONALE DEGLI ADDETTI AL GABINETTO ED ALLE SEGRETERIE PARTICOLARI (2.2.2.-14.1.4.)	RS 2.000.000 CP 15.000.000 CS 15.000.000	9.215.000 15.000.000 24.000.000	-9.215.000 >> -9.000.000	>> 15.000.000 15.000.000
1006	1006 INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI ALL'ESTERO DEGLI ADDETTI AL GABINETTO ED ALLE SEGRETERIE PARTICOLARI (2.2.10.-14.1.4.)	RS 1.000.000 CP 20.000.000 CS 20.000.000	9.180.000 20.000.000 29.180.000	-9.180.000 >> -9.180.000	>> 20.000.000 20.000.000

1007	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SUGLI STIPENDI ED ALTRI ASSEgni FISSI AL MINISTRO ED AI SOTTOSEGRETARI DI STATO, COMPRESI QUELLI A CARICO DEGLI STESSI (2.1.13.-14.1.4.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS	>>	>>	>>	>>
		CP	15.404.000	17.404.000	1.240.000	18.644.000
		CS	15.404.000	17.404.000	1.240.000	18.644.000
1008	RITENUTE ERARIALI SUGLI STIPENDI ED ALTRI ASSEgni FISSI AL MINISTRO ED AI SOTTOSEGRETARI DI STATO, COMPRESI QUELLE RELATIVE AL CONGUAGLIO FISCALE (2.1.14.-14.1.4.) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS	>>	>>	>>	>>
		CP	56.328.000	66.328.000		66.328.000
		CS	56.328.000	66.328.000		66.328.000
1010	RITENUTE ERARIALI SUGLI ASSEgni AGLI ADDETTI AL GABINETTO ED ALLE SEGRETERIE PARTICOLARI, COMPRESI QUELLE RELATIVE AL CONGUAGLIO FISCALE (2.2.14.-14.1.4.) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS	>>	>>	>>	>>
		CP	28.044.000	31.044.000		31.044.000
		CS	28.044.000	31.044.000		31.044.000

NOTE AI CAPITOLI	
1007	VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE AL CARICO DEI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI GRAVANTI SUGLI STIPENDI E GLI ALTRI ASSEgni FISSI AL MINISTRO ED AI SOTTOSEGRETARI DI STATO
1001	LE CIFRE IN CORRISPONDENZA DI CIASCUN CAPITOLO SI RIFERISCONO RISPETTIVAMENTE AI RESIDUI (RS), ALLE PREVISIONI DI COMPETENZA (CP), ALLA COMPLESSIVA AUTORIZZAZIONE DI CASSA PER COMPETENZA E RESIDUI (CS) I DUE CODICI RIPORTATI TRA PARENTESI EVIDENZIANDO, RISPETTIVAMENTE, LA CLASSIFICAZIONE ECONOMICA E QUELLA FUNZIONALE FINO AL TERZO LIVELLO. PER L'ESPLICITAZIONE DEI CODICI, SI RINVIA AGLI ALLEGATI NN. 1 E 2 DOVE VIENE OPERATO UN RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SIA SOTTO L'ASPETTO ECONOMICO CHE QUELLO FUNZIONALE. LE VARIAZIONI DI COMPETENZA NON GIUSTIFICATE DA NOTA DEVONO INTENDERSI "IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE" E SONO SEGNALATE DA (+).
1001	VARIAZIONE COSTI' RISULTANTE: - IN RELAZIONE ALL'AUMENTO DELL'INDENNITA' INTEGRATIVA SPECIALE L. 5.429.000+ - IN RELAZIONE AL FABBISOGNO L. 8.727.000+ L. 14.156.000+
1003	VARIAZIONE COSTI' RISULTANTE: - IN RELAZIONE ALL'AUMENTO DELL'INDENNITA' INTEGRATIVA SPECIALE L. 3.012.000+ - IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI FATTO DEL PERSONALE L. 26.012.000- L. 23.000.000-

200/18/2/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992					
NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 1, L. 489/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPOGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992
	SPESE GENERALI				
1012 1012	STIPENDI, RETRIBUZIONI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE AL NETTO DELLE RITENUTE PREVIDENZIALI/ ASSISTENZIALI ED ERARIALI (2.2.1.-14.1.4.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS >> CP 8.500.000.000 CS 8.500.000.000	181.070.000 8.530.000.000 8.811.070.000	-181.070.000 970.000.000 788.930.000	>> 8.600.000.000 9.600.000.000
1013 1013	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI SUGLI STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE, COMPRESI QUELLI A CARICO DEL PERSONALE STESSO (2.2.13.-14.1.4.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS >> CP 2.737.000.000 CS 2.737.000.000	34.174.000 2.760.000.000 2.794.174.000	-34.174.000 40.000.000 5.825.000	>> 2.800.000.000 2.600.000.000
1014 1014	RITENUTE ERARIALI SUGLI STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE, COMPRESI QUELLE RELATIVE AL CONGUAGLIO FISCALE (2.2.14.-14.1.4.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS >> CP 1.917.978.000 CS 1.857.978.000	>> 1.917.978.000 1.917.978.000	>> -117.978.000 -117.978.000	>> 1.800.000.000 1.600.000.000
1017 1017	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE (2.2.4.-14.1.4.) (VEDI NOTA)	RS 70.000.000 CP PER MEMORIA CS 70.000.000	264.907.000 727.800.000 900.000.000	-172.200.000 -727.800.000 -807.293.000	92.707.000 PER MEMORIA 92.707.000
1018 1018	COMPENSI INCENTIVANTI LA PRODUTTIVITA' E ASSEGNO TEMPORALE MENSILE (2.2.11.-14.1.4.) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS 25.000.000 CP 100.000.000 CS 100.000.000	72.508.000 100.000.000 167.508.000	-47.508.000 >> -67.508.000	25.000.000 100.000.000 100.000.000
1019 1019	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI NEL TERRITORIO NAZIONALE (2.2.2.-14.1.4.)	RS 2.700.000 CP 30.000.000 CS 30.000.000	8.624.000 30.000.000 32.624.000	-2.624.000 >> -2.624.000	6.000.000 30.000.000 30.000.000
1020 1020	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI ALL'ESTERO (2.2.10.-14.1.4.)	RS 4.235.000 CP 20.000.000 CS 20.000.000	29.281.000 20.000.000 45.000.000	-25.281.000 >> -25.000.000	4.000.000 20.000.000 20.000.000
1021 1021	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER TRASFERIMENTI (2.2.3.-14.1.4.)	RS >>	2.118.000	-2.118.000	>>

	CP	1.000.000		1.000.000	>>	1.000.000
1022	RS	>>			>>	1.000.000
	CS	1.000.000		1.000.000	-2.118.000	1.000.000
1022	RS	>>		26.497.000	-497.000	26.000.000
	CP	100.000.000		100.000.000	20.000.000	120.000.000
	CS	100.000.000		100.000.000	20.000.000	120.000.000
1024	RS	10.586.000		28.667.000	-28.667.000	>>
	CP	40.000.000		40.900.000	>>	40.900.000
	CS	50.000.000		69.767.000	-28.867.000	40.900.000
1028	RS	>>		1.297.000	-1.297.000	>>
	CP	2.007.000		4.327.000	>>	4.327.000
	CS	2.007.000		5.624.000	-1.297.000	4.327.000

NOTE AI CAPITOLI	
1012	<p>VARIAZIONE COSTI' RISULTANTE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - IN RELAZIONE ALL'AUMENTO DELL'INDEMNITA' INTEGRATIVA SPECIALE L. 366.028.000+ - IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI FATTO DEL PERSONALE L. 603.972.000+ <p>(PER LA DIMOSTRAZIONE DELL'ONERE VERRA' L'ALLEGATO N. 5) L. 970.000.000+</p>
1013	VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE AL CARICO DEI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI GRAVANTI SUGLI STIPENDI E RETRIBUZIONI AL PERSONALE
1014	VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLE RITENUTE ERARIALI GRAVANTI SUGLI STIPENDI E RETRIBUZIONI AL PERSONALE
1017	VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE AL TRASPORTO DI FONDI AL CAPITULO N. 6682 DEL MINISTERO DEL TESORO. CAPITULO CHE SI CONSERVA "PER MEMORIA" NON PREVEDENDOSI, IN ATTO, SPESE PER TALE TITOLO.

200/16/3/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992						
NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 1, L. 488/78)	VARIAZIONI CNE SI PROpongONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992	
1030 <<	FONDO DI INCENTIVAZIONE DI CUI ALL'ART. 14 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1 FEBBRAIO 1965, N. 13 (2.2.12.-14.1.4.) (VEDI NOTA)	RS 21.000.000 CP >> CS 21.000.000	84.605.000 >> 84.605.000	-84.605.000 >> -84.605.000	>> SOPPRESSO SOPPRESSO	
1031 1031	FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DEI SERVIZI (2.2.12.-14.1.4.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS >> CP 300.000.000 CS 300.000.000	210.108.000 497.791.000 680.000.000	-183.108.000 -197.791.000 -380.000.000	27.000.000 300.000.000 300.000.000	
	CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA	RS 166.523.000 CP 14.597.605.000 CS 14.713.605.000	1.180.490.000 15.826.616.000 16.773.884.000	-949.783.000 -21.173.000 -675.934.000	230.707.000 15.805.243.000 15.897.950.000	
1072 1072	INDENNITA' PER UNA SOLA VOLTA IN LUOGO DI PENSIONE, INDENNITA' DI LICENZIAMENTO E SIMILARI, SPESE DERIVANTI DALLA RICONGIUNZIONE DEI SERVIZI, INDENNITA' PER UNA VOLTA TANTO AI MUTILATI ED INVALIDI PARAPLEGICI PER CAUSA DI SERVIZIO, (3.3.0.-16.1.4.) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS >> CP 8.000.000 CS 8.000.000	42.599.000 8.000.000 50.599.000	-42.599.000 >> -42.599.000	>> 8.000.000 8.000.000	
	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	RS >> CP 8.000.000 CS 8.000.000	42.599.000 8.000.000 50.599.000	-42.599.000 >> -42.599.000	>> 8.000.000 8.000.000	
	GABINETTO E SEGRETERIE PARTICOLARI					
1081 1081	ACQUISTO DI RIVISTE, GIORNALI ED ALTRE PUBBLICAZIONI, ABBONAMENTO AD AGENZIE DI INFORMAZIONI (4.1.1.-16.1.4.) (F)	RS 2.367.000 CP 39.000.000 CS 40.000.000	13.736.000 39.000.000 44.736.000	-5.736.000 1.000.000 -4.736.000	8.000.000 40.000.000 40.000.000	
1082 1082	SPESE DI RAPPRESENTANZA E DI OSPITALITA' (4.9.1.-14.1.4.)	RS >> CP 31.500.000	32.855.000 31.500.000	-12.855.000 >>	20.000.000 31.500.000	

	CS	31.500.000	44.355.000	-12.855.000	31.500.000
SPESE GENERALI					
1091 1091	RS	>>	>>	>>	>>
	CP	PER MEMORIA	PER MEMORIA	>>	PER MEMORIA
	CS	PER MEMORIA	PER MEMORIA	>>	PER MEMORIA
1092 1092	RS	27.166.000	40.035.000	-7.035.000	33.000.000
	CP	63.000.000	53.000.000	7.000.000	60.000.000
	CS	70.000.000 (*)	60.000.000	10.000.000	70.000.000
1093 1093	RS	>>	522.000	-522.000	>>
	CP	PER MEMORIA	PER MEMORIA	>>	PER MEMORIA
	CS	PER MEMORIA	522.000	-522.000	PER MEMORIA
NOTE AI CAPITOLI					
1030	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME PER INSUSSISTENZA DEI RESIDUI				
1031	VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE AL TRASPORTO DI FONDI AL CAPITOLO N. 6869 DEL MINISTERO DEL TESORO, PER LA RICOSTITUZIONE DEL FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DEI SERVIZI				

200/18/4/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992

NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 1, L. 488/78)	VARIAZIONI CHE SI PROpongONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992
1094	1094 SPESE PER CURE, RICOVERI E PROTESI (4.3.6.-14.1.4.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS CP CS >> PER MEMORIA PER MEMORIA	>> 2.020.000 2.020.000	>> -2.020.000 -2.020.000	>> PER MEMORIA PER MEMORIA
1095	1095 FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI (4.2.1.-14.1.4.)	RS CP CS 590.000.000 590.000.000 1.000.000.000	1.116.973.000 590.000.000 1.708.973.000	-1.116.973.000 >> -1.116.973.000	>> 590.000.000 590.000.000
1096	1096 MANUTENZIONE, RIPARAZIONE ED ADATTAMENTO DI LOCALI E DEI RELATIVI IMPIANTI (4.2.2.-14.1.4.)	RS CP CS 100.000.000 540.000.000 540.000.000	330.832.000 540.000.000 610.832.000	-70.832.000 >> 39.168.000	260.000.000 540.000.000 650.000.000
1097	1097 SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE (4.3.1.-14.1.4.) (*)	RS CP CS 37.976.000 95.000.000 100.000.000	71.044.000 120.000.000 158.094.000	-38.044.000 -25.000.000 -58.094.000	32.000.000 95.000.000 100.000.000
1098	1098 ACQUISTO, ESERCIZIO E MANUTENZIONE DI MACCHINARIO SPECIALE. (4.1.2.-14.1.4.)	RS CP CS 1.000.000 25.000.000 25.000.000	17.371.000 25.000.000 38.371.000	-9.371.000 >> -6.371.000	8.000.000 25.000.000 26.000.000
1099	1099 FUNZIONAMENTO E MANUTENZIONE DELLA BIBLIOTECA - ACQUISTO DI LIBRI, RIVISTE, GIORNALI ED ALTRE PUBBLICAZIONI (4.1.1.-14.1.4.)	RS CP CS 5.000.000 10.000.000 12.000.000	10.656.000 10.000.000 17.856.000	-7.656.000 >> -7.656.000	3.000.000 10.000.000 10.000.000
1100	1100 MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO DI MEZZI DI TRASPORTO (4.1.3.-14.1.4.)	RS CP CS 9.000.000 87.000.000 87.000.000	19.702.000 87.000.000 87.000.000	-702.000 >> >>	19.000.000 87.000.000 87.000.000
1101	1101 SPESE PER L'ACQUISTO, IL NOLEGGIO, LA MANUTENZIONE E FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO DI ELABORAZIONE E TRASMISSIONE DATI (4.4.0.-14.1.4.) (*)	RS CP CS 194.795.000 440.000.000 440.000.000	196.418.000 425.000.000 481.418.000	-56.418.000 -45.000.000 -101.418.000	140.000.000 380.000.000 380.000.000

1102	1102	RS	>>	14.450.000	-10.450.000	4.000.000
		CP	30.000.000	30.000.000	>>	30.000.000
		CS	30.000.000	40.000.000	-10.000.000	30.000.000
1103	1103	RS	33.504.000	114.935.000	-33.935.000	81.000.000
		CP	100.000.000	100.000.000	>>	100.000.000
		CS	133.000.000	133.000.000	>>	133.000.000
1104	1104	RS	>>	>>	>>	>>
		CP	1.000.000	1.000.000	>>	1.000.000
		CS	1.000.000	1.000.000	>>	1.000.000
NOTE AI CAPITOLI						
1096	CAPITOLO CHE SI CONSERVA "PER MEMORIA" E STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA NON PREVEDENDOSI, IN ATTO, SPESE PER TALE TITOLO					

200/18/5/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992						
NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROpongONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992	
1105	1105 SPESE PER LA STAMPA E LA DIFFUSIONE DI PUBBLICAZIONI. INERENTI AL TURISMO, ALLO SPETTACOLO ED ALLO SPORT (4.9.5.-14.1.4.)	RS >> CP 4.500.000 CS 4.500.000	3.559.000 4.500.000 6.059.000	-3.559.000 >> -3.559.000	>> 4.500.000 4.500.000	
1106	1106 SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE, INERENTI AI CONTRATTI STIPULATI DALL'AMMINISTRAZIONE (4.9.4.-14.1.4.) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS >> CP PER MEMORIA CS PER MEMORIA	4.807.000 PER MEMORIA 4.807.000	-4.807.000 >> -4.807.000	>> PER MEMORIA PER MEMORIA	
1108	1108 SPESE PER IL RILASCIO DI DOCUMENTI MEDIANTE APPARECCHI DI RIPRODUZIONE (4.9.3.-14.1.4.) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS >> CP PER MEMORIA CS PER MEMORIA	>> PER MEMORIA PER MEMORIA	>> >> >>	>> PER MEMORIA PER MEMORIA	
1109	1109 SPESE PER LE ELEZIONI DEI RAPPRESENTANTI DEL PERSONALE IN SENDO AI CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE E ORGANI SIMILARI (4.3.2.-14.1.4.) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS >> CP PER MEMORIA CS PER MEMORIA	>> PER MEMORIA PER MEMORIA	>> >> >>	>> PER MEMORIA PER MEMORIA	
1110	1110 SPESE DI PUBBLICITA' (4.9.10.-14.1.4.) (VEDI NOTA)	RS >> CP PER MEMORIA CS PER MEMORIA	196.963.000 100.000.000 196.963.000	-96.963.000 -100.000.000 -96.963.000	100.000.000 PER MEMORIA 100.000.000	
1111	1111 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO, PER LA DOTAZIONE DEI MEZZI E DEGLI STRUMENTI DELL'OSSERVATORIO DELLO SPETTACOLO, NONCHE' PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI E LA STIPULA DI CONVENZIONI, (4.3.2.-14.1.4.)	RS 1.170.000.000 CP PER MEMORIA CS 1.170.000.000	2.717.056.000 PER MEMORIA 2.000.000.000	-2.000.000.000 >> -1.300.000.000	717.056.000 PER MEMORIA 700.000.000	
	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI	RS 2.170.808.000 CP 2.056.000.000 CS 3.684.000.000	4.901.914.000 2.158.020.000 5.631.806.000	-3.476.858.000 -164.020.000 -2.578.806.000	1.425.056.000 1.996.000.000 2.953.000.000	
1161	1161 PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO, DI QUELLO CESSATO DAL SERVIZIO E DELLE LORO FAMIGLIE (5.1.3.-14.1.4.)	RS 7.130.000 CP 21.000.000	7.394.000 21.000.000	-1.394.000 >>	6.000.000 21.000.000	

	CS	21.000.000	22.394.000	-394.000	22.000.000
1162 0162	RS	>>	>>	>>	>>
	CP	PER MEMORIA	PER MEMORIA	>>	PER MEMORIA
	CS	PER MEMORIA	PER MEMORIA	>>	PER MEMORIA
	RS	7.130.000	7.394.000	-1.394.000	6.000.000
	CP	21.000.000	21.000.000	>>	21.000.000
	CS	21.000.000	22.394.000	-394.000	22.000.000
		CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI			
1191 1191	RS	>>	208.000	-208.000	>>
	CP	PER MEMORIA	500.000	-500.000	PER MEMORIA
	CS	PER MEMORIA	808.000	-808.000	PER MEMORIA
		CATEGORIA IX - SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI (9.4.0.-14.1.4.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)			
NOTE AI CAPITOLI					
1110	CAPITOLO CHE SI CONSERVA "PER MEMORIA" E STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA NON PREVEDENDOSI IN ATTO, SPESE PER TALE TITOLO				
1191	CAPITOLO CHE SI CONSERVA "PER MEMORIA" E STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA NON PREVEDENDOSI IN ATTO, SPESE PER TALE TITOLO				

200/18/5/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992					
NUMERO CAPITOLO 'REC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPOSONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992
1192	QUOTA DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO DA RIPARTIRE PER FAR FRONTE AGLI ONERI DI CUI AGLI ARTICOLI 4 E 5 DELLA LEGGE 30 APRILE 1985, N. 183, NONCHE' PER PROVVEDERE AD EVENTUALI INTERVENTI INTEGRATIVI IN BASE ALLE ESIGENZE DEI SINGOLI SETTORI. (9.9.0.-21.6.0.) (VEDI NOTA)	>> PER MEMORIA PER MEMORIA	>> 8.256.050.000 8.256.050.000	>> 777.040.000 777.040.000	>> 9.033.090.000 9.033.090.000
1193	FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO (9.9.0.-21.6.0.)	>> 850.000.000.000 850.000.000.000	>> SOPPRESSO SOPPRESSO	>> >> >>	>> SOPPRESSO SOPPRESSO
		>> 850.000.000.000	208.000	-208.000	>>
		850.000.000.000	8.256.650.000	776.440.000	9.033.090.000
		850.000.000.000	8.256.858.000	776.232.000	9.033.090.000
	TOTALE DELLA RUBRICA 1	2.344.461.000	6.132.605.000	-4.470.842.000	1.661.763.000
		668.682.805.000	26.270.086.000	591.247.000	26.861.333.000
		668.426.805.000	30.735.541.000	-2.821.501.000	27.914.040.000

	<p style="text-align: center;">NOTE AI CAPITOLI</p> <p>1192 VARIAZIONE E STANZIAMENTO CHE SI PROpongONO IN RELAZIONE ALLA DOTAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO DETERMINATA NELLA TABELLA C DELLA LEGGE FINANZIARIA 1991 TENUTO CONTO, PERALTRO, CHE A DECORRERE DAL 1992, E FINO ALL'APPROVAZIONE DEI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DEI SINGOLI SETTORI DELLO SPETTACOLO, IL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO VIENE RIPARTITO IN SEDE DI IMPOSTAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE, IN APPLICAZIONE DEI NUOVI CRITERI E DELLE ALIQUOTE DI RIPARTO FISSATE DAL MINISTRO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO CON DECRETO DEL 30 GIUGNO 1990, EMANATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 3, DELLA LEGGE N. 555 DEL 1988.</p>
--	---

200/18/7/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992					
NUMERO CAPITOLO PREC./CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPORGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992
	RUBRICA 2 - SERVIZI DEL TURISMO				
	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
1531	1531 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO - COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, RS I COMPENSI AI COMPONENTI E LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEEI AL MINISTERO - DEL COMITATO CONSULATIVO (4.3.2.-14.1.4.)	316.000 3.000.000 3.000.000	>> 3.000.000 3.000.000	>> -2.000.000 -2.000.000	>> 1.000.000 1.000.000
1532	1532 SPESE PER LA PROPAGANDA TURISTICA E PER ATTIVITA' E INIZIATIVE PROMOZIONALI NON DI COMPETENZA DELLE REGIONI, CONCERNENTI IL TURISMO (4.9.5.-14.1.4.)	5.776.586.000 2.000.000.000 5.000.000.000	5.347.838.000 1.897.325.000 4.897.325.000	-3.007.838.000 102.675.000 102.675.000	5.340.000.000 2.000.000.000 5.000.000.000
1534	1534 PARTECIPAZIONE DELL'ITALIA ALLA PROPAGANDA TURISTICA EUROPEA RS NEGLI STATI UNITI D'AMERICA. (4.9.5.-14.1.4.)	131.000.000 100.000.000 200.000.000	131.000.000 346.582.000 377.582.000	-31.000.000 -246.582.000 -177.582.000	100.000.000 100.000.000 200.000.000
1535	1535 << SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE TECNICA PER LA VALUTAZIONE DEI PROGETTI FINALIZZATI ALLO SVILUPPO DI STRUTTURE TURISTICHE E RICETTIVE, IN VISTA DELLO SVOLGIMENTO DEI CAMPIONATI MONDIALI DI CALCIO DEL 1990 (4.3.2.-14.1.4.)	20.000.000 >> 20.000.000	32.075.000 >> 32.075.000	-32.075.000 >> -32.075.000	>> SOPPRESSO SOPPRESSO
1536	1536 SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGRAMMA PROMOZIONALE STRADORDINARIO SUI MERCATI DEI PAESI GENERATORI DELLA DOMANDA TURISTICA BALNEARE DELLE REGIONI ADRIATICHE, IVI COMPRESI QUELLE RELATIVE AD UNA CAMPAGNA DI INFORMAZIONE SULLE OPERAZIONI DI CONTROLLO AMBIENTALE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA BALNEABILITA' DELLE ACQUE. (4.9.9.-14.1.4.)	>> >> >>	2.300.000.000 >> 884.000.000	-884.000.000 >> 532.000.000	1.416.000.000 >> 1.416.000.000
1537	1537 SPESE DERIVANTI DALL'ESECUZIONE DI ACCORDI INTERNAZIONALI (4.3.2.-14.1.4.)	>> 5.500.000 5.500.000	>> 5.500.000 5.500.000	>> >> >>	>> 5.500.000 5.500.000
		5.929.902.000 2.108.800.000	10.810.913.000 2.252.407.000	-3.954.913.000 -145.907.000	6.856.000.000 2.106.500.000

		CS	5.228.500.000	6.199.482.000	423.010.000	6.622.500.000
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI						
1561	1561	RS	891.601.000	1.487.612.000	-757.612.000	730.000.000
		CP	1.250.000.000	1.250.000.000	>>	1.250.000.000
		CS	2.000.000.000	2.000.000.000	-500.000.000	1.500.000.000
1562	1562	RS	557.431.000	965.010.000	-405.010.000	560.000.000
		CP	900.000.000	900.000.000	>>	900.000.000
		CS	1.300.000.000	1.300.000.000	>>	1.300.000.000
1563	1563	RS	>>	>>	>>	>>
		CP	56.000.000.000	56.000.000.000	11.000.000.000	67.000.000.000
		CS	56.000.000.000	56.000.000.000	11.000.000.000	67.000.000.000

NOTE AI CAPITOLI

1531 VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI SPESA DEL CAPITOLO ACCERTATA IN SEDE DI CONSUNTIVO 1990, MODIFICATA LA DENOMINAZIONE IN RELAZIONE ALLA SOPPRESSIONE DEL COMITATO DI COORDINAMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE TURISTICA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 418 DEL 1989

1532 VARIAZIONE COSTI' RESULTANTE :
 - IN RELAZIONE ALLA ELIMINAZIONE DI RESIDUI PASSIVI PERENTI ISCRITTI IN BILANCIO L. 17.325.000-
 - IN RELAZIONE AL RIPRISTINO DELLO STANZIAMENTO RELATIVO ALL'ANNO 1991 L. 120.000.000+
 L. 102.875.000+

1534 VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLA ELIMINAZIONE DI RESIDUI PASSIVI PERENTI ISCRITTI IN BILANCIO

1535 CAPITOLE CHE SI SOPPRIME PER INSUSISTENZA DEI RESIDUI

1563 VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE AGLI STANZIAMENTI DETERMINATI NELLA TABELLA C DELLA LEGGE FINANZIARIA 1991

200/18/8/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992						
NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROpongONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992	
1564	CONTRIBUTO ANNUO A FAVORE DEL CLUB ALPINO ITALIANO. (5.7.1.-14.1.4.)	RS >> CP 2.000.000.000 CS 2.000.000.000	>> 2.000.000.000 2.000.000.000	>> >> >>	>> 2.000.000.000 2.000.000.000	>> >> >>
1565	FONDO SPECIALE PER LE AGEVOLAZIONI E PER I SERVIZI A FAVORE DEI TURISTI STRANIERI MOTORIZZATI DI CUI ALLA LEGGE 15 MAGGIO 1986, N. 192 (5.8.9.-14.1.4.) (VEDI NOTA)	RS >> CP 75.000.000.000 CS 75.000.000.000	>> 75.000.000.000 75.000.000.000	>> -75.000.000.000 -75.000.000.000	>> SOPPRESSO SOPPRESSO	>> >> >>
1566	FONDO DA RIPARTIRE A FAVORE DEI CONSORZI E DELLE COOPERATIVE CHE ESERCITANO LA GARANZIA FIDI, DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 7, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 1989, N. 624. (5.2.9.-14.1.4.) (VEDI NOTA)	RS >> CP >> CS >>	1.000.000.000 >> 1.000.000.000	-1.000.000.000 >> -1.000.000.000	>> SOPPRESSO SOPPRESSO	>> >> >>
		RS 1.449.032.000 CP 135.150.000.000 CS 136.300.000.000	3.852.622.000 135.150.000.000 137.300.000.000	-2.182.622.000 -64.000.000.000 -65.500.000.000	1.290.000.000 71.150.000.000 71.800.000.000	
	TOTALE DELLA RUBRICA 2	RS 7.378.934.000 CP 137.256.500.000 CS 141.528.500.000	14.263.535.000 137.402.407.000 143.499.492.000	-6.117.535.000 -64.145.907.000 -65.076.982.000	8.146.000.000 73.256.500.000 78.422.500.000	

	<p style="text-align: center;">NOTE AI CAPITOLI</p> <p>1565 CAPITOLO CHE SI SOPPRIME E STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA PER CESSAZIONE DELL'ONERE RECATO DALLA DECRETO-LEGGE 5 GIUGNO 1989, N. 217 (ART. 1, COMMA 1), CONVERTITO CON MODIFICAZIONI, NELLA LEGGE 268 DEL 1989, CONCERNENTE "AGEVOLAZIONI A FAVORE DEI TURISTI STRANIERI MOTORIZZATI"</p> <p>1566 CAPITOLO CHE SI SOPPRIME PER INSUSSISTENZA DEI RESTIUI</p>
--	--

200/18/9/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992						
NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO (LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 1, L. 499/78)	VARIAZIONI CHE SI PROpongONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992	
	RUBRICA 3 - SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA					
	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI					
2031	ACQUISTO E MANUTENZIONE DI IMPIANTI TECNICI. {4.1.2.-14.1.4.}	RS >> CP 10.000.000 CS 10.000.000	>> 10.000.000 10.000.000	>> >> >>	>> 10.000.000 10.000.000	
2033	ACQUISTO DI COPIE DI FILM E DOCUMENTARI A CARATTERE ARTISTICO E CULTURALE E DI NOTIZIARI CINEMATOGRAFICI ITALIANI PER LA LORO DIFFUSIONE ALL'ESTERO, NONCHE' SPESE PER IL SOTTOTITOLAGGIO IN LINGUA STRANIERA. {4.9.3.-14.1.4.}	RS >> CP 5.000.000 CS 5.000.000	>> 5.000.000 5.000.000	>> >> >>	>> 5.000.000 5.000.000	
2034	SPESE PER LA PUBBLICA PROIEZIONE DEI CORTOMETRAGGI CONCORRENTI AI PREMI DI QUALITA'. {4.9.3.-14.1.4.}	RS >> CP 2.000.000 CS 2.000.000	4.000.000 2.000.000 5.000.000	-4.000.000 >> -4.000.000	>> 2.000.000 2.000.000	
2035	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO - COMPRESI I SETTORI DI PRESENZA, I COMPENSI AI COMPONENTI E LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEEI AL MINISTERO - DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLO SPETTACOLO. {4.3.2.-14.1.4.} (VEDI NOTA)	RS 155.000.000 CP PER MEMORIA CS 156.000.000	1.471.000 39.450.000 40.921.000	-1.471.000 60.050.000 54.539.000	>> 99.510.000 99.510.000	
	TOTALE DELLA RUBRICA 3	RS 185.000.000 CP 17.000.000 CS 173.000.000	5.471.000 55.450.000 61.921.000	-5.471.000 60.060.000 54.539.000	>> 116.510.000 116.510.000	
		RS 185.000.000 CP 17.000.000 CS 173.000.000	5.471.000 55.450.000 61.921.000	-5.471.000 60.060.000 54.539.000	>> 116.510.000 116.510.000	

	<p style="text-align: center;">NOTE AI CAPITOLI</p> <p>2036 VARIAZIONE E STANZIAMENTO CHE SI PROpongONO IN RELAZIONE ALLA DOTAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO DETERMINATA NELLA TABELLA C DELLA LEGGE FINANZIARIA 1991 TENUTO CONTO, PERALTRO, CHE A DECORRERE DAL 1992, E FINO ALL'APPROVAZIONE DEI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DEI SINGOLI SETTORI DELLO SPETTACOLO IL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO VIENE RIPARTITO IN SEDE DI IMPOSTAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE IN APPLICAZIONE DEI NUOVI CRITERI E DELLE ALIQUOTE DI RIPARTO FISSATE DAL MINISTRO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO CON DECRETO DEL 30 GIUGNO 1990 EMANATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 3, DELLA LEGGE N. 586 DEL 1986</p>
--	---

200/18/87/B

200/18/10/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992						
NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 1, L. 460/76)	VARIAZIONI CHE SI PROpongONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992	
	RUBRICA 4 - SERVIZI DEL TEATRO					
	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI					
2565	SOMMA OCCORRENTE PER L'AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI DAGLI ENTI AUTONOMI LIRICI E DALLE ISTITUZIONI CONCERTISTICHE ASSIMILATE CON L'ISTITUTO DI CREDITO DELLE CASSE DI RISPARMIO ITALIANE, IN BASE AD APPOSITE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE (VEDI NOTA) (5.7.2.-6.3.7.)	RS >> CP 23.972.423.000 CS 23.972.423.000	>> 23.972.423.000 23.972.423.000	>> >> >>	>> 23.972.423.000 23.972.423.000	>> >> >>
2567	CONTRIBUTO ANNUO ALL'ENTE AUTONOMO 'LA BIENNALE DI VENEZIA' (5.7.2.-6.3.7.)	RS >> CP 5.000.000.000 CS 5.000.000.000	>> >> 5.000.000.000 5.000.000.000	>> >> >> >>	>> >> 5.000.000.000 5.000.000.000	>> >> >> >>
2569	SOMMA DA ERGARSI A CURA DEL COMMISSARIO DEL GOVERNO NELLA REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA PER INTERVENTI DI CARATTERE STRAORDINARIO NEL CAMPO TEATRALE (VEDI NOTA) (5.2.9.-6.3.7.)	RS >> CP PER MEMORIA CS PER MEMORIA	>> >> 1.300.000.000 2.000.000.000 3.300.000.000	>> >> -1.300.000.000 -2.000.000.000 -3.300.000.000	>> >> PER MEMORIA PER MEMORIA	>> >> >> >>
2575	FONDO PER LA STIPULA DI UNA CONVENZIONE ANNUALE CON L'ENTE FERROVIE DELLO STATO PER LE FACILITAZIONI TARIFFARIE APPLI CATE PER I VIAGGI DI SINGOLI LAVORATORI DELLO SPETTACOLO, DI COMPLESSI O PER IL TRASPORTO DI MERCI (VEDI NOTA) (5.2.9.-6.3.7.)	RS >> CP 500.000.000 CS 500.000.000	>> >> 500.000.000 500.000.000	>> >> >> >>	>> >> 500.000.000 500.000.000	>> >> >> >>
2577	QUOTA DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO DA ERGARE A FAVORE DEGLI ENTI AUTONOMI LIRICI E DELLE ISTITUZIONI CONCERTISTICHE ASSIMILATE. (VEDI NOTA) (5.7.2.-6.3.7.)	RS 2.437.483.000 CP PER MEMORIA CS 2.426.546.000	2.437.483.000 406.393.500.000 406.393.500.000	>> 38.248.600.000 60.686.283.000	2.437.483.000 444.642.300.000 447.079.783.000	2.437.483.000 >> >>
2578	QUOTA DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO DA ERGARE PER IL SOVVENZIONAMENTO DELLE ATTIVITA' MUSICALI DI CUI AL TITOLO III DELLA LEGGE 18 AGOSTO 1967, N. 800. (VEDI NOTA) (5.7.2.-6.3.7.)	RS 110.000.000.000 CP PER MEMORIA CS 110.000.000.000	129.081.835.000 126.467.731.000 126.467.731.000	>> 6.197.229.000 23.512.239.000	129.081.835.000 132.664.960.000 150.000.000.000	129.081.835.000 >> >>
2579	QUOTA DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO DA ERGARE PER IL SOVVENZIONAMENTO DELLE ATTIVITA' TEATRALI DI PROSA. (VEDI NOTA) (5.2.9.-6.3.7.)	RS 42.180.000.000 CP PER MEMORIA CS 42.180.000.000	100.544.784.000 160.787.531.000 160.787.531.000	>> 13.160.949.000 19.212.489.000	100.544.784.000 153.948.480.000 160.000.000.000	100.544.784.000 >> >>

	RS	154.606.546.000	233.364.102.000	-1.300.000.000	232.064.102.000
	CP	29.472.423.000	705.141.185.000	55.606.978.000	760.748.163.000
	CS	184.078.969.000	706.441.185.000	80.111.021.000	786.552.206.000
TOTALE DELLA RUBRICA 4					
	RS	154.606.546.000	233.364.102.000	-1.300.000.000	232.064.102.000
	CP	29.472.423.000	705.141.185.000	55.606.978.000	760.748.163.000
	CS	184.078.969.000	706.441.185.000	80.111.021.000	786.552.206.000
TOTALE DEL TITOLO 1					
	RS	164.445.941.000	253.765.713.000	-11.893.848.000	241.871.865.000
	CP	1.033.430.528.000	868.870.128.000	-7.887.622.000	860.982.506.000
	CS	1.194.207.074.000	880.738.129.000	12.267.127.000	893.005.256.000

NOTE AI CAPITOLI

2565	PER LA DIMOSTRAZIONE DELL'ONERE VEGGASI L'ALLEGATO N. 6				
2569	VARIAZIONE PROPOSTA IN APPLICAZIONE DELLA LEGGE 18 LUGLIO 1980, N. 373 (ART. 1 COMMA 1 PUNTO A) CONCERNENTE: ULTERIORE PROROGA E RIFINANZIAMENTO DEL FONDO DESTINATO ALLE ESIGENZE DEL TERRITORIO DI TRIESTE, ISTITUITO CON LEGGE COSTITUZIONALE 31 GENNAIO 1983, N. 1) CAPITOLO CHE SI CONSERVA "PER MEMORIA" E STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA NONPREVEDENDOSI, IN ATTO, SPESE PER TALE TITOLO				
2577	VARIAZIONE E STANZIAMENTO CHE SI PROPONGONO IN RELAZIONE ALLA DOTAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO DETERMINATA NELLA TABELLA C DELLA LEGGE FINANZIARIA 1991 TENUTO CONTO, PERALTRO, CHE A DECORRERE DAL 1992, E FINO ALL'APPROVAZIONE DEI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DEI SINGOLI SETTORI DELLO SPETTACOLO, IL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO VIENE RIPARTITO IN SEDE DI IMPOSTAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE, IN APPLICAZIONE DEI NUOVI CRITERI E DELLE ALIQUOTE DI RIPARTO FISSATE DAL MINISTRO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO CON DECRETO DEL 30 GIUGNO 1990 EMANATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 3, DELLA LEGGE N. 555 DEL 1988.				
2578	VARIAZIONE COSI' RISULTANTE : - IN RELAZIONE ALLA ELIMINAZIONE DI RESIDUI PASSIVI PERENTI ISCRITTI IN BILANCIO PER LO SPETTACOLO - LA CUI DOTAZIONE E' DETERMINATA NELLA TABELLA C DELLA LEGGE FINANZIARIA 1991 - EFFETTUATA IN SEDE DI	L. 5.216.531.000-			
	IMPOSTAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE, IN QUANTO, IN ATTESA DELL'APPROVAZIONE DEI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DEI SINGOLI SETTORI DELLO SPETTACOLO, IL SUOGETTO FONDO E' SUDDIVISO IN APPLICAZIONE DEI NUOVI CRITERI E DELLE ALIQUOTE DI RIPARTO FISSATE DAL MINISTRO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO CON DECRETO DEL 30 GIUGNO 1990, EMANATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 3, DELLA LEGGE N. 555 DEL 1988				
	VARIAZIONE COSI' RISULTANTE : - IN RELAZIONE ALLA ELIMINAZIONE DI RESIDUI PASSIVI PERENTI ISCRITTI IN BILANCIO PER LO SPETTACOLO - LA CUI DOTAZIONE E' DETERMINATA NELLA TABELLA C DELLA LEGGE FINANZIARIA 1991 - EFFETTUATA IN SEDE DI IMPOSTAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE, IN QUANTO, IN ATTESA DELL'APPROVAZIONE DEI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DEI SINGOLI SETTORI DELLO SPETTACOLO, IL SUOGETTO FONDO E' SUDDIVISO IN APPLICAZIONE DEI NUOVI CRITERI E DELLE ALIQUOTE DI RIPARTO FISSATE DAL MINISTRO DEL	L. 11.413.760.000+			
		L. 6.197.229.000+			
		L. 81.431.000-			

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992						
NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 1, L. 466/76)	VARIAZIONI CHE SI PROpongONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992	
	TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE					
	RUBRICA 2 - SERVIZI DEL TURISMO					
	CATEGORIA XI - BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE A CARICO DIRETTO DELLO STATO					
7520	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL CENTRO NAZIONALE DI INFORMAZIONI PER IL TURISMO (11.9.9.-14.1.4.)	RS 20.705.000.000 CP >> CS 20.705.000.000	35.705.000.000 >> 20.705.000.000	-20.705.000.000 >> -5.705.000.000	15.000.000.000 >> 15.000.000.000	
	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI					
7532	CONTRIBUTI NEL PAGAMENTO DELL'IMPORTO DEI MUTUI CONTRATTI PER L'ATTUAZIONE DI INIZIATIVE DI INTERESSE ALBERGHIERO E TURISTICO (12.2.1.-14.1.4.)	RS 1.268.000.000 CP >> CS 500.000.000	984.704.000 >> 250.000.000	-250.000.000 >> >>	694.704.000 >> 250.000.000	
7534	CONTRIBUTI NEL PAGAMENTO DELL'IMPORTO DEI MUTUI VENTICINQUENNALI CONTRATTI PER L'ATTUAZIONE DI INIZIATIVE DI INTERESSE ALBERGHIERO E TURISTICO. (12.2.1.-14.1.4.) (VEDI NOTA)	RS 8.400.000.000 CP 1.974.500.000 CS 2.000.000.000	8.637.174.000 1.974.500.000 2.000.000.000	-25.500.000 2.000.000 >>	8.611.674.000 1.976.500.000 2.000.000.000	
7535	CONTRIBUTI NEL PAGAMENTO DELL'IMPORTO DEI MUTUI DECENNALI CONTRATTI PER L'ATTUAZIONE DI INIZIATIVE DI INTERESSE ALBERGHIERO E TURISTICO. (12.2.1.-14.1.4.)	RS 590.000.000 CP >> CS 50.000.000	335.662.000 >> 50.000.000	-50.000.000 >> >>	285.662.000 >> 50.000.000	
7540	SOMME DA RIPARTIRSI TRA LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO PER LO SVILUPPO E IL RIEQUILIBRIO TERRITORIALE DELLE ATTIVITA' DI INTERESSE TURISTICO, NONCHE' PER L'AMMODERNAMENTO E LA RIQUALIFICAZIONE DELLE STRUTTURE RICETTIVE E DEI SERVIZI TURISTICI (12.4.1.-14.1.4.)	RS >> CP >> CS >>	120.000.000.000 >> >> >>	>> >> 120.000.000.000	120.000.000.000 >> 120.000.000.000	

7541	7541	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE DA ASSEGNARE AI COMUNI PER L'ADEGUAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE CONNESSE E STRETTAMENTE FUNZIONALI AGLI INTERVENTI DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 1, LETTERA A) DEL DECRETO-LEGGE 3 GENNAIO 1987, N.2 CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, NELLA LEGGE 6 MARZO 1987, N. 85. (12.5.2.-14.1.4.)	RS CP CS	3.500.000.000 >> 3.500.000.000	44.406.565.000 >> 3.500.000.000	-4.406.565.000 >> 36.500.000.000	40.000.000.000 >> 40.000.000.000
7542	7542	CONTRIBUTO DA ASSEGNARE ALLE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E SOZZANO RONCHE' ALL'ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO PER L'AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI DAI SOGGETTI DI CUI ALLA LEGGE 19 FEBBRAIO 1983, N. 50, PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DESTINATI ALLE FINALITA' DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 1, LETTERE B) E C) DEL DECRETO-LEGGE 3 GENNAIO 1987, N. 2, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, NELLA LEGGE 6 MARZO 1987, N. 85 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI (12.6.1.-14.1.4.)	RS CP CS	16.996.838.000 14.000.000.000 14.000.000.000	31.129.075.000 14.000.000.000 8.000.000.000	6.000.000.000 >> 6.000.000.000	37.129.075.000 14.000.000.000 14.000.000.000
7543	7543	CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE DA ASSEGNARE AI SOGGETTI INDICATI NELL'ARTICOLO 3 DELLA LEGGE 28 DICEMBRE 1987, N. 1295 PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 1, LETTERA C) DEL DECRETO-LEGGE 3 GENNAIO 1987, N. 2, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, NELLA LEGGE 6 MARZO 1987, N. 85. (12.7.1.-14.1.4.)	RS CP CS	6.812.183.000 >> 6.812.183.000	11.213.989.000 >> 6.812.183.000	-6.812.183.000 >> -2.410.407.000	4.401.776.000 >> 4.401.776.000

NOTE AI CAPITOLI

(SEGUE)	TURISMO E DELLO SPETTACOLO CON DECRETO DEL 30 GIUGNO 1990, ENAMATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 3, DELLA LEGGE N. 555 DEL 1988	L.	13.242.880.000+
		L.	13.160.949.000+

7534 VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLO STATO DEI LIMITI DI IMPEGNO

200/18/12/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992						
NUMERO CAPITOLO PREC./CORR.	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992	
7544	SOMMA DA EROGARE PER L'AMMORTAMENTO DEI MUTUI VENTENNALI A TOTALE CARICO DELLO STATO, CONCESSI DALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 1, LETTERE A), B) E C), DEL DECRETO-LEGGE 3 GENNAIO 1987, N. 2, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, NELLA LEGGE 6 MARZO 1987, N. 65, NONCHE' DEI MUTUI GIA' CONTRATTI DAI COMUNI NEL CORSO DEL 1986 CON L'ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO PER LE FINALITA' INDICATE ALL'ARTICOLO 1, COMMA 1, LETTERA A), DEL PREDETTO DECRETO-LEGGE. (12.5.1.-14.1.4.)	RS 293.715.276.000 CP 281.000.000.000 CS 350.000.000.000	297.035.017.000 281.000.000.000 317.000.000.000	-36.035.017.000 >> 33.000.000.000	261.000.000.000 281.000.000.000 350.000.000.000	
7545	CONTRIBUTI DA EROGARE AI FINI DELLO SVILUPPO, RAZIONALIZZAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E INFORMATIZZAZIONE DI STRUTTURE TURISTICHE E RICETTIVE, IN VISTA DELLO SVOLGIMENTO DEI CAMPIONATI MONDIALI DI CALCIO DEL 1990. (12.4.1.-14.1.4.)	RS 100.000.000.000 CP >> CS 100.000.000.000	210.552.600.000 >> 100.000.000.000	-100.000.000.000 >> 10.552.600.000	110.552.600.000 >> 110.552.600.000	
7546	CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI DA ASSEGNARE A ISTITUTI DI CREDITO O SEZIONI DI CREDITO SPECIALI SUI MUTUI CONTRATTI PER LO SVILUPPO, LA RAZIONALIZZAZIONE, L'ADEGUAMENTO, L'AMMODERNAMENTO E L'INFORMATIZZAZIONE DI STRUTTURE TURISTICHE E RICETTIVE, IN VISTA DELLO SVOLGIMENTO DEI CAMPIONATI MONDIALI DI CALCIO DEL 1990. (12.4.1.-14.1.4.)	RS 7.000.000.000 CP 21.000.000.000 CS 28.000.000.000	23.619.695.000 21.000.000.000 36.000.000.000	-15.000.000.000 >> -6.380.305.000	8.619.695.000 21.000.000.000 29.619.695.000	
7547	SOMMA DA EROGARE PER L'AMMORTAMENTO DEI MUTUI VENTENNALI CONTRATTI DAI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DEI SERVIZI TECNOLOGICI, SPECIFICAMENTE CONNESSI AGLI INTERVENTI DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 1, LETTERA A), DEL DECRETO-LEGGE 3 GENNAIO 1987, N. 2 CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 6 MARZO 1987, N. 65, NONCHE' DAL CONI PER GLI INTERVENTI CONNESSI ALLO STADIO OLIMPICO DI ROMA. (12.5.1.-14.1.4.)	RS 8.000.000.000 CP 4.000.000.000 CS 5.000.000.000	8.000.000.000 4.000.000.000 3.500.000.000	500.000.000 >> 5.000.000.000	8.500.000.000 4.000.000.000 8.500.000.000	
7548	SOMMA DA EROGARE ALLE REGIONI FRIULI-VENEZIA GIULIA, VENETO, EMILIA-ROMAGNA, MARCHE, ABRUZZO E MOLISE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI, IN FORMA ATTUALIZZATA, RELATIVI AI MUTUI CONTRATTI PER LA RISTRUTTURAZIONE E LA RIQUALIFICAZIONE DELLE STRUTTURE RICETTIVE. (12.4.1.-14.1.4.) (VEDI NOTA)	RS >> CP 20.000.000.000 CS 20.000.000.000	>> >> 20.000.000.000 20.000.000.000	>> >> 20.000.000.000 20.000.000.000	>> >> 40.000.000.000 40.000.000.000	
7551	FINANZIAMENTO DEL PROGETTO DI INVESTIMENTO "COSTA VERDE JONICA - SISTEMA INTEGRATO DI STRUTTURE E SERVIZI PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITA' TURISTICHE E SPORTIVE". (12.5.1.-14.1.4.)	RS 12.822.000.000 CP >> CS 12.822.000.000	24.822.000.000 >> 12.822.000.000	-12.822.000.000 >> -822.000.000	12.000.000.000 >> 12.000.000.000	

	RS	461.105.299.000	780.696.451.000	-168.801.265.000	611.795.186.000
	CP	341.974.500.000	341.974.500.000	20.002.000.000	361.976.500.000
	CS	542.684.183.000	509.934.183.000	221.439.688.000	731.374.071.000
TOTALE DELLA RUBRICA 2	RS	461.105.299.000	816.401.451.000	-189.606.265.000	626.795.186.000
	CP	341.974.500.000	341.974.500.000	20.002.000.000	361.976.500.000
	CS	542.389.183.000	530.639.183.000	215.734.688.000	746.374.071.000

NOTE AI CAPITOLI

7548

VARIAZIONE COSTI' RISULTANTE :

- IN RELAZIONE ALLA CESSAZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE DI SPESA DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 1, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 1989 N. 424 RECANTE " MISURE DI SOSTEGNO PER LE ATTIVITA' ECONOMICHE NELLE AREE INTERESSATE DAGLI ECCEZIONALI FENOMENI DI EUTROFIZZAZIONE VERIFICATE NEL 1989 NEL MARE ADRIATICO" GIA' RIFINANZIATO CON TABELLA D DELLA LEGGE FINANZIARIA 1991.

L. 20.000.000.000-

- IN RELAZIONE ALL'AUTORIZZAZIONE DI SPESA DI CUI ALL'ARTICOLO 8, COMMA 2, DELLA LEGGE 3 LUGLIO 1991 N. 195 RECANTE "PROVVEDIMENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI DI STRACUSA, CATANIA E RAGUSA COLPITE DAL TERREMOTO NEL DICEMBRE 1990 ED ALTRE DISPOSIZIONI IN FAVORE DELLE ZONE DANNEGGIATE DA ECCEZIONALI AVVERSITA' ATMOSFERICHE DAL GIUGNO 1990 AL GENNAIO 1991" PER ASSICURARE LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLE STRUTTURE RICETTIVE

L. 40.000.000.000+

L. 20.000.000.000+

MODIFICATA LA DENOMINAZIONE PER UNA MIGLIORE SPECIFICAZIONE DELL'OGGETTO, IN OTTEMPERANZA A QUANTO DISPOSTO DALL'ARTICOLO 8, COMMA 2, DELLA LEGGE N. 195 DEL 1991

200/18/13/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992					
NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991	PREVISIONI ASSESTATE ART. 17, COMMA 1, L. 468/78	VARIAZIONI CHE SI PROPORRANO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992
	RUBRICA 3 - SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA				
	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
8043	QUOTA DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO DA EROGARE PER IL FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' CINEMATOGRAFICHE. (12.2.1.-14.1.4.)	RS 93.000.000.000	102.414.016.000	>>	102.414.016.000
		CP PER MEMORIA	104.482.777.000	9.833.673.000	114.316.450.000
		CS 93.000.000.000	104.482.777.000	15.517.223.000	120.000.000.000
8044	SOMMA DA ASSEGNARE, NELL'AMBITO DELLA QUOTA DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO DESTINATA AL FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' CINEMATOGRAFICHE, AL FONDO DI INTERVENTO ISTITUITO PRESSO LA SEZIONE AUTONOMA PER IL CREDITO CINEMATOGRAFICO DELLA BANCA NAZIONALE DEL LAVORO. (12.2.1.-14.1.4.)	RS >>	>>	>>	>>
		CP PER MEMORIA	55.908.823.000	5.252.007.000	61.170.830.000
		CS PER MEMORIA	55.908.823.000	5.252.007.000	61.170.830.000
8045	SOMMA DA ASSEGNARE NELL'AMBITO DELLA QUOTA DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO DESTINATA AL FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' CINEMATOGRAFICHE, AL FONDO DENOMINATO "DI SOSTEGNO" ISTITUITO PRESSO LA SEZIONE AUTONOMA PER IL CREDITO CINEMATOGRAFICO DELLA BANCA NAZIONALE DEL LAVORO. (12.2.1.-14.1.4.)	RS >>	>>	>>	>>
		CP PER MEMORIA	PER MEMORIA	>>	PER MEMORIA
		CS PER MEMORIA	PER MEMORIA	>>	PER MEMORIA
		RS 93.000.000.000	102.414.016.000	>>	102.414.016.000
		CP >>	160.391.600.000	15.095.680.000	175.487.280.000
		CS 93.000.000.000	160.391.600.000	20.779.230.000	181.170.830.000
	TOTALE DELLA RUBRICA 3	RS 93.000.000.000	102.414.016.000	>>	102.414.016.000
		CP >>	160.391.600.000	15.095.680.000	175.487.280.000
		CS 93.000.000.000	160.391.600.000	20.779.230.000	181.170.830.000

NOTE AI CAPITOLI

- 8043** VARIAZIONE E STANZIAMENTO CHE SI PROpongONO IN RELAZIONE ALLA DOTAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO DETERMINATA NELLA TABELLA C DELLA LEGGE FINANZIARIA 1991 TENUTO CONTO, PERALTRO, CHE A DECORRERE DAL 1992, E FINO ALL'APPROVAZIONE DEI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DEI SINGOLI SETTORI DELLO SPETTACOLO, IL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO VIENE RIPARTITO IN SEDE DI IMPOSTAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE, IN APPLICAZIONE DEI NUOVI CRITERI E DELLE ALIQUOTE DI RIPARTO FISSATE DAL MINISTRO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO CON DECRETO DEL 30 GIUGNO 1990 EMANATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 3, DELLA LEGGE N. 555 DEL 1988
- 8044** VARIAZIONE E STANZIAMENTO CHE SI PROpongONO IN RELAZIONE ALLA DOTAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO DETERMINATA NELLA TABELLA C DELLA LEGGE FINANZIARIA 1991 TENUTO CONTO, PERALTRO, CHE A DECORRERE DAL 1992, E FINO ALL'APPROVAZIONE DEI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DEI SINGOLI SETTORI DELLO SPETTACOLO, IL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO VIENE RIPARTITO IN SEDE DI IMPOSTAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE, IN APPLICAZIONE DEI NUOVI CRITERI E DELLE ALIQUOTE DI RIPARTO FISSATE DAL MINISTRO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO CON DECRETO DEL 30 GIUGNO 1990 EMANATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 3, DELLA LEGGE N. 555 DEL 1988

200/18/14/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992					
NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROpongONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992
	RUBRICA 4 - SERVIZI DEL TEATRO				
	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
8500	SOMMA DA EROGARE, NELL'AMBITO DELLE RISPETTIVE QUOTE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO ASSEGNATE ALLE ATTIVITA' MUSICALI ED ALLE ATTIVITA' TEATRALI DI PROSA, PER IL CONFERIMENTO ANNUALE ALLA SEZIONE AUTONOMA PER IL CREDITO TEATRALE DELLA BANCA NAZIONALE DEL LAVORO, DESTINATO ALLA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A FAVORE DI ESERCENTI O PROPRIETARI PUBBLICI E PRIVATI DI SALE MUSICALI E TEATRALI (12.2.1.-6.3.7.)	RS >> CP PER MEMORIA CS PER MEMORIA	>> PER MEMORIA PER MEMORIA	>> >> >>	>> PER MEMORIA PER MEMORIA
8532	QUOTA DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO DA EROGARE PER IL SOVVENZIONAMENTO DELLE ATTIVITA' CIRCENSI E DELLO SPETTACOLO VIAGGIANTE. (12.2.1.-6.3.7.) (VEDI NOTA)	RS CP CS	23.717.290.000 12.891.100.000 15.000.000.000	-2.108.900.000 1.213.280.000 2.000.000.000	21.608.390.000 14.104.380.000 17.000.000.000
	TOTALE DELLA RUBRICA 4	RS CP CS	13.293.000.000 >> 13.293.000.000	-2.108.900.000 1.213.280.000 2.000.000.000	21.608.390.000 14.104.380.000 17.000.000.000
	TOTALE DEL TITOLO 2	RS CP CS	588.103.299.000 361.974.500.000 669.662.183.000	-191.715.185.000 36.310.960.000 238.514.118.000	750.817.592.000 551.568.160.000 944.544.901.000

	<p style="text-align: center;">NOTE AI CAPITOLI</p> <p>8532 VARIAZIONE E STANZIAMENTO CHE SI PROPONGONO IN RELAZIONE ALLA DOTAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO DETERMINATA NELLA TABELLA C DELLA LEGGE FINANZIARIA 1991 TENUTO CONTO, PERALTRO, CHE A DECORRERE DAL 1992, E FINO ALL'APPROVAZIONE DEI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DEI SINGOLI SETTORI DELLO SPETTACOLO, IL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO VIENE RIPARTITO IN SEDE DI IMPOSTAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE, IN APPLICAZIONE DEI NUOVI CRITERI E DELLE ALIQUOTE DI RIPARTO FISSATE DAL MINISTRO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO CON DECRETO DEL 30 GIUGNO 1990 EMANATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 3, DELLA LEGGE N. 588 DEL 1988</p>
--	---

200/22/1

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992

DESCRIZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PRODURRANNO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992
RIASSUNTO				
TITOLO I - SPESE CORRENTI				
SEZIONE VI - ISTRUZIONE E CULTURA				
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
RUBRICA 4 - SERVIZI DEL TEATRO				
RS	154.606.846.000	233.364.102.000	-1.300.000.000	232.064.102.000
CP	29.472.423.000	705.141.185.000	55.606.978.000	760.748.183.000
CS	184.078.969.000	706.441.185.000	80.111.021.000	786.552.206.000
RS	154.606.846.000	233.364.102.000	-1.300.000.000	232.064.102.000
CP	29.472.423.000	705.141.185.000	55.606.978.000	760.748.183.000
CS	184.078.969.000	706.441.185.000	80.111.021.000	786.552.206.000
TOTALE DELLA SEZIONE 6				
RS	154.606.846.000	233.364.102.000	-1.300.000.000	232.064.102.000
CP	29.472.423.000	705.141.185.000	55.606.978.000	760.748.183.000
CS	184.078.969.000	706.441.185.000	80.111.021.000	786.552.206.000
SEZIONE XIV - INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO				
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI				
RS	166.523.000	1.180.490.000	-949.783.000	230.707.000
CP	14.597.605.000	15.826.416.000	-21.173.000	15.805.243.000
CS	14.713.605.000	16.773.884.000	-875.934.000	15.897.950.000
RS	166.523.000	1.180.490.000	-949.783.000	230.707.000
CP	14.597.605.000	15.826.416.000	-21.173.000	15.805.243.000
CS	14.713.605.000	16.773.884.000	-875.934.000	15.897.950.000

200/22/2

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992

DESCRIZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 1, L. 488/78)	VARIAZIONI CHE SI PRODUCONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992
CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA				
RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI				
RS	>>	42.599.000	-42.599.000	>>
CP	8.000.000	8.000.000	>>	8.000.000
CS	8.000.000	50.599.000	-42.599.000	8.000.000
RS	>>	42.599.000	-42.599.000	>>
CP	8.000.000	8.000.000	>>	8.000.000
CS	8.000.000	50.599.000	-42.599.000	8.000.000
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI				
RS	2.170.808.000	4.901.914.000	-3.478.858.000	1.425.056.000
CP	2.058.000.000	2.158.020.000	-168.020.000	1.998.000.000
CS	3.888.000.000	5.631.806.000	-2.678.806.000	2.953.000.000
RS	5.929.902.000	10.810.913.000	-3.958.913.000	6.858.000.000
CP	2.108.800.000	2.252.407.000	-145.907.000	2.106.500.000
CS	5.228.500.000	6.199.482.000	423.018.000	6.622.500.000
RS	156.000.000	5.471.000	-5.471.000	>>
CP	17.000.000	56.450.000	60.050.000	116.510.000
CS	173.000.000	61.921.000	54.569.000	116.510.000
RS	8.256.710.000	15.718.298.000	-7.437.282.000	8.281.056.000
CP	4.181.500.000	4.466.877.000	-249.867.000	4.217.010.000
CS	9.085.500.000	11.893.209.000	-2.201.199.000	9.692.010.000
RUBRICA 2 - SERVIZI DEL TURISMO				
RUBRICA 3 - SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA				

200/22/3

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992

DESCRIZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI				
RS	7.130.000	7.394.000	-1.394.000	6.000.000
CP	21.000.000	21.000.000	>>	21.000.000
CS	21.000.000	22.394.000	-394.000	22.000.000
RUBRICA 2 - SERVIZI DEL TURISMO				
RS	1.449.032.000	3.452.822.000	-2.162.822.000	1.290.000.000
CP	135.150.000.000	135.150.000.000	-64.000.000.000	71.150.000.000
CS	136.300.000.000	137.300.000.000	-65.500.000.000	71.600.000.000
RS	1.456.162.000	3.460.016.000	-2.166.016.000	1.296.000.000
CP	135.171.000.000	135.171.000.000	-64.000.000.000	71.171.000.000
CS	136.321.000.000	137.322.394.000	-65.500.394.000	71.822.000.000
CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI				
RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI				
RS	>>	208.000	-208.000	>>
CP	>>	600.000	-600.000	>>
CS	>>	808.000	-808.000	>>
RS	>>	208.000	-208.000	>>
CP	>>	600.000	-600.000	>>
CS	>>	808.000	-808.000	>>
TOTALE DELLA SEZIONE 14				
RS	9.879.395.000	20.401.611.000	-10.593.848.000	9.807.763.000
CP	153.958.105.000	155.472.893.000	-64.271.640.000	91.201.253.000
CS	160.128.105.000	166.040.894.000	-68.620.934.000	97.419.960.000

200/22/4

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992				
DESCRIZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 1, L. 488/78)	VARIAZIONI CHE SI PROpongONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992
SEZIONE XXI - ONERI NON RIPARTIBILI				
CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI				
RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI				
	RS >>	>>	>>	>>
	CP 850.000.000.000	8.256.050.000	777.040.000	9.033.090.000
	CS 850.000.000.000	8.256.050.000	777.040.000	9.033.090.000
	RS >>	>>	>>	>>
	CP 850.000.000.000	8.256.050.000	777.040.000	9.033.090.000
	CS 850.000.000.000	8.256.050.000	777.040.000	9.033.090.000
TOTALE DELLA SEZIONE 21	RS >>	>>	>>	>>
	CP 850.000.000.000	8.256.050.000	777.040.000	9.033.090.000
	CS 850.000.000.000	8.256.050.000	777.040.000	9.033.090.000
TOTALE DEL TITOLO 1	RS 184.485.941.000	253.765.713.000	-11.893.848.000	241.871.865.000
	CP 1.033.430.528.000	868.870.128.000	-7.687.622.000	860.962.506.000
	CS 1.194.207.074.000	880.738.129.000	12.267.127.000	893.005.256.000

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992				
DESCRIZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 1, L. 463/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE				
SEZIONE VI - ISTRUZIONE E CULTURA				
CATEGORIA XII - TRASPERIMENTI				
RUBRICA 4 - SERVIZI DEL TEATRO				
RS	13.293.000.000	23.717.290.000	-2.108.900.000	21.608.390.000
CP	>>	12.891.100.000	1.213.280.000	14.104.380.000
CS	13.293.000.000	15.000.000.000	2.000.000.000	17.000.000.000
RS	13.293.000.000	23.717.290.000	-2.108.900.000	21.608.390.000
CP	>>	12.891.100.000	1.213.280.000	14.104.380.000
CS	13.293.000.000	15.000.000.000	2.000.000.000	17.000.000.000
TOTALE DELLA SEZIONE 6				
RS	13.293.000.000	23.717.290.000	-2.108.900.000	21.608.390.000
CP	>>	12.891.100.000	1.213.280.000	14.104.380.000
CS	13.293.000.000	15.000.000.000	2.000.000.000	17.000.000.000
SEZIONE XIV - INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO				
CATEGORIA XI - BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE A CARICO DIRETTO DELL O STATO				
RUBRICA 2 - SERVIZI DEL TURISMO				
RS	20.705.000.000	35.705.000.000	-20.705.000.000	15.000.000.000
CP	>>	>>	>>	>>
CS	20.705.000.000	20.705.000.000	-5.705.000.000	15.000.000.000
RS	20.705.000.000	35.705.000.000	-20.705.000.000	15.000.000.000
CP	>>	>>	>>	>>
CS	20.705.000.000	20.705.000.000	-5.705.000.000	15.000.000.000

200/22/6

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992				
DESCRIZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
RUBRICA 2 - SERVIZI DEL TURISMO				
RS	461.105.299.000	780.696.451.000	-168.901.265.000	611.795.186.000
CP	341.974.500.000	341.974.500.000	20.002.000.000	361.976.500.000
CS	542.684.183.000	509.934.183.000	221.439.888.000	731.374.071.000
RUBRICA 3 - SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA				
RS	93.000.000.000	102.414.016.000	>>	102.414.016.000
CP	>>	160.391.600.000	15.095.680.000	175.487.280.000
CS	93.000.000.000	160.391.600.000	20.779.230.000	181.170.830.000
TOTALE DELLA SEZIONE 14				
RS	554.105.299.000	883.110.467.000	-168.901.265.000	714.209.202.000
CP	341.974.500.000	502.366.100.000	35.097.680.000	537.463.780.000
CS	635.684.183.000	670.325.783.000	242.219.118.000	912.544.901.000
TOTALE DEL TITOLO 2				
RS	574.810.299.000	918.615.467.000	-189.606.265.000	729.209.202.000
CP	341.974.500.000	502.366.100.000	35.097.680.000	537.463.780.000
CS	656.389.183.000	691.030.783.000	236.514.118.000	927.544.901.000
TOTALE DEL TITOLO 2				
RS	568.105.299.000	942.532.757.000	-191.715.165.000	750.817.592.000
CP	341.974.500.000	515.257.200.000	36.310.960.000	551.566.160.000
CS	659.682.183.000	706.030.783.000	238.514.118.000	944.544.901.000

200/24/1

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992

DESCRIZIONE	PREDIZIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 1, L. 488/78)	VAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992
RIASSUNTO PER SEZIONI				
SEZIONE VI - ISTRUZIONE E CULTURA				
TITOLO I - SPESE CORRENTI				
RS	154.605.546.000	233.364.102.000	-1.300.000.000	232.064.102.000
CP	29.472.423.000	705.141.185.000	55.605.976.000	760.748.183.000
CS	184.078.369.000	706.441.185.000	80.111.021.000	766.552.206.000
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE				
RS	13.293.000.000	23.717.290.000	-2.108.300.000	21.608.990.000
CP	>>	12.891.100.000	1.213.280.000	14.104.380.000
CS	13.293.000.000	15.000.000.000	2.000.000.000	17.000.000.000
RS	167.899.546.000	257.081.392.000	-3.408.900.000	253.672.492.000
CP	29.472.423.000	718.032.285.000	56.620.256.000	774.852.543.000
CS	197.371.969.000	721.441.185.000	82.111.021.000	803.552.206.000
SEZIONE XIV - INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO				
TITOLO I - SPESE CORRENTI				
RS	9.679.395.000	20.401.811.000	-10.593.448.000	9.807.763.000
CP	153.958.105.000	155.472.893.000	-64.271.440.000	91.201.253.000
CS	160.128.105.000	166.040.894.000	-58.620.934.000	97.419.960.000
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE				
RS	574.610.299.000	916.815.467.000	-189.606.265.000	729.209.202.000
CP	341.974.500.000	502.368.100.000	35.097.680.000	537.463.780.000
CS	456.389.163.000	691.030.763.000	236.514.118.000	927.544.901.000
RS	564.689.894.000	939.217.076.000	-200.200.113.000	739.016.965.000
CP	495.932.605.000	657.638.993.000	-29.173.960.000	628.665.033.000
CS	816.517.288.000	857.071.677.000	167.893.184.000	1.024.964.861.000

200/24/2

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992				
DESCRIZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992
SEZIONE XXI - ONERI NON RIPARTIBILI				
TITOLO I - SPESE CORRENTI				
RS	>>	>>	>>	>>
CP	850.000.000.000	8.256.050.000	777.040.000	9.033.090.000
CS	850.000.000.000	8.256.050.000	777.040.000	9.033.090.000
RS	>>	>>	>>	>>
CP	850.000.000.000	8.256.050.000	777.040.000	9.033.090.000
CS	850.000.000.000	8.256.050.000	777.040.000	9.033.090.000

200/26/1

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992

DESCRIZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 1, L. 666/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992
RIASSUNTO PER CATEGORIE				
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
SEZIONE XIV - INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO				
RS	166.523.000	1.180.490.000	-949.783.000	230.707.000
CP	14.597.605.000	15.826.416.000	-21.173.000	15.805.243.000
CS	14.713.605.000	16.773.888.000	-875.938.000	15.897.950.000
RS	166.523.000	1.180.490.000	-949.783.000	230.707.000
CP	14.597.605.000	15.826.416.000	-21.173.000	15.805.243.000
CS	14.713.605.000	16.773.888.000	-875.938.000	15.897.950.000
CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA				
SEZIONE XIV - INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO				
RS	>>	42.599.000	-42.599.000	>>
CP	8.000.000	8.000.000	>>	8.000.000
CS	8.000.000	50.599.000	-42.599.000	8.000.000
RS	>>	42.599.000	-42.599.000	>>
CP	8.000.000	8.000.000	>>	8.000.000
CS	8.000.000	50.599.000	-42.599.000	8.000.000
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
SEZIONE XIV - INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO				
RS	8.256.710.000	15.718.298.000	-7.437.242.000	8.281.056.000
CP	4.181.500.000	4.466.877.000	-289.867.000	4.217.010.000
CS	9.085.500.000	11.893.209.000	-2.201.199.000	9.692.010.000
RS	8.256.710.000	15.718.298.000	-7.437.242.000	8.281.056.000
CP	4.181.500.000	4.466.877.000	-289.867.000	4.217.010.000
CS	9.085.500.000	11.893.209.000	-2.201.199.000	9.692.010.000

200/26/2

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992				
DESCRIZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 1, L. 488/78)	VARIAZIONI CNE SI PROPONEONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
SEZIONE VI - ISTRUZIONE E CULTURA				
RS	154.606.566.000	233.364.102.000	-1.300.000.000	232.064.102.000
CP	29.472.423.000	705.141.185.000	55.605.978.000	750.748.163.000
CS	184.078.969.000	706.441.185.000	80.111.021.000	786.552.206.000
SEZIONE XIV - INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO				
RS	1.458.162.000	3.460.016.000	-2.168.016.000	1.296.000.000
CP	135.171.000.000	135.171.000.000	-64.000.000.000	71.171.000.000
CS	136.321.000.000	137.322.394.000	-55.500.394.000	71.822.000.000
RS	156.062.708.000	236.628.118.000	-3.468.016.000	233.360.102.000
CP	164.643.423.000	880.312.185.000	-8.393.022.000	831.919.163.000
CS	320.399.969.000	843.763.579.000	14.610.627.000	858.374.206.000
CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBIBILI				
SEZIONE XIV - INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO				
RS	>>	208.000	-208.000	>>
CP	>>	600.000	-600.000	>>
CS	>>	808.000	-808.000	>>
RS	>>	>>	>>	>>
SEZIONE XXI - ONERI NON RIPARTIBILI				
CP	850.000.000.000	8.256.050.000	777.040.000	9.033.090.000
CS	850.000.000.000	8.256.050.000	777.040.000	9.033.090.000
RS	>>	208.000	-208.000	>>
CP	850.000.000.000	8.256.650.000	776.440.000	9.033.090.000
CS	850.000.000.000	8.256.658.000	776.232.000	9.033.090.000

200/26/3

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992				
DESCRIZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROpongONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992
CATEGORIA XI - BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE A CARICO DIRETTO DELL O STATO	RS 20.705.000.000	35.705.000.000	-20.705.000.000	15.000.000.000
	CP >>	>>	>>	>>
SEZIONE XIV - INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO	CS 20.705.000.000	20.705.000.000	-5.705.000.000	15.000.000.000
	RS 20.705.000.000	35.705.000.000	-20.705.000.000	15.000.000.000
	CP >>	>>	>>	>>
	CS 20.705.000.000	20.705.000.000	-5.705.000.000	15.000.000.000
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
SEZIONE VI - ISTRUZIONE E CULTURA	RS 13.293.000.000	23.717.290.000	-2.108.900.000	21.608.390.000
	CP >>	12.891.100.000	1.213.280.000	14.104.380.000
	CS 13.293.000.000	15.000.000.000	2.000.000.000	17.000.000.000
SEZIONE XIV - INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO	RS 554.105.299.000	883.110.467.000	-168.901.265.000	714.209.202.000
	CP 341.974.500.000	502.366.100.000	35.097.660.000	537.463.780.000
	CS 635.684.183.000	670.325.783.000	242.219.116.000	912.544.901.000
	RS 567.398.299.000	906.827.757.000	-171.010.165.000	735.817.592.000
	CP 341.974.500.000	515.257.200.000	36.310.960.000	551.558.160.000
	CS 648.977.183.000	685.325.783.000	244.219.118.000	929.544.901.000

200/28/1

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992

DESCRIZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 1, L. 488/78)	VAZIONI CHE SI PROUNGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992
RIASSUNTO PER RUBRICHE				
RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI				
TITOLO I - SPESE CORRENTI				
RS	2.344.461.000	6.132.605.000	-4.470.842.000	1.661.763.000
CP	866.682.605.000	26.270.086.000	591.247.000	26.861.333.000
CS	868.426.605.000	30.735.541.000	-2.821.501.000	27.914.040.000
RS	2.344.461.000	6.132.605.000	-4.470.842.000	1.661.763.000
CP	866.682.605.000	26.270.086.000	591.247.000	26.861.333.000
CS	868.426.605.000	30.735.541.000	-2.821.501.000	27.914.040.000
RUBRICA 2 - SERVIZI DEL TURISMO				
TITOLO I - SPESE CORRENTI				
RS	7.378.934.000	14.263.535.000	-6.117.535.000	8.146.000.000
CP	137.258.500.000	137.402.407.000	-64.145.907.000	73.256.500.000
CS	141.528.500.000	143.499.482.000	-65.076.982.000	78.422.500.000
RS	461.810.299.000	816.401.451.000	-189.605.265.000	626.795.186.000
CP	341.974.500.000	341.974.500.000	20.002.000.000	361.976.500.000
CS	563.389.183.000	530.639.183.000	215.734.888.000	746.374.071.000
RS	489.169.233.000	830.664.986.000	-195.723.800.000	634.941.186.000
CP	479.233.000.000	479.376.907.000	-44.143.907.000	435.233.000.000
CS	704.917.683.000	674.138.665.000	190.657.966.000	824.796.571.000
RUBRICA 3 - SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA				
TITOLO I - SPESE CORRENTI				
RS	156.000.000	5.471.000	-5.471.000	>>
CP	17.000.000	56.450.000	60.060.000	116.510.000
CS	173.000.000	61.921.000	54.589.000	116.510.000

200/2872

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992				
DESCRIZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 1, L. 488/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE				
RS	93.000.000.000	102.414.016.000	>>	102.414.016.000
CP	>>	160.397.600.000	15.095.680.000	175.487.280.000
CS	93.000.000.000	160.397.600.000	20.779.230.000	181.170.630.000
RS	93.156.000.000	102.419.487.000	-5.471.000	102.414.016.000
CP	17.000.000	160.448.050.000	15.155.740.000	175.603.790.000
CS	93.173.000.000	160.453.521.000	20.633.619.000	181.287.340.000
RUBRICA 4 - SERVIZI DEL TEATRO				
TITOLO J - SPESE CORRENTI				
RS	154.606.846.000	233.364.102.000	-1.300.000.000	232.064.102.000
CP	29.472.423.000	706.141.185.000	55.606.976.000	760.748.163.000
CS	184.076.969.000	706.441.185.000	60.111.021.000	786.552.206.000
RS	13.293.000.000	23.717.290.000	-2.108.900.000	21.608.390.000
CP	>>	12.891.100.000	1.213.280.000	14.104.380.000
CS	13.293.000.000	15.000.000.000	2.000.000.000	17.000.000.000
RS	167.899.846.000	257.081.392.000	-3.408.900.000	253.672.492.000
CP	29.472.423.000	716.032.285.000	56.820.258.000	774.852.543.000
CS	197.371.969.000	721.441.185.000	82.111.021.000	803.552.206.000
TITOLO I1 - SPESE IN CONTO CAPITALE				

200/30/1

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992				
DESCRIZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992
RIEPILOGO				
TITOLO I - SPESE CORRENTI				
RS	164.465.941.000	253.765.713.000	-11.893.848.000	241.871.865.000
CP	1.033.430.528.000	868.870.128.000	-7.887.622.000	860.982.506.000
CS	1.194.207.074.000	880.738.129.000	12.267.127.000	893.005.256.000
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE				
RS	588.103.239.000	942.532.757.000	-191.715.185.000	750.817.592.000
CP	341.974.500.000	515.257.200.000	36.310.950.000	551.568.160.000
CS	669.662.183.000	706.030.783.000	236.514.118.000	944.544.901.000
RS	752.589.240.000	1.195.298.470.000	-203.609.013.000	992.689.457.000
CP	1.375.405.028.000	1.388.127.328.000	28.423.338.000	1.412.550.666.000
CS	1.863.889.257.000	1.586.768.912.000	250.781.245.000	1.837.550.157.000

PAGINA BIANCA

ALLEGATI

PAGINA BIANCA

200/32/

RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO IL CODICE ECONOMICO		ALLEGATO N.1
CODICE ECONOMICO	NUMERO DEI CAPITOLI	
02.00.00.	TITOLO I - SPESE CORRENTI	
02.01.00.	CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	
02.01.01.	MINISTRI E SOTTOSEGRETARI DI STATO	1001
02.01.02.	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	1002
02.01.13.	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO	1007
02.01.14.	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	1008
02.02.00.	RITENUTE ERARIALI	1024
02.02.01.	PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)	1012
02.02.02.	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	1005 1019
02.02.03.	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO	1021
02.02.04.	INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO	1017
02.02.06.	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO	1022
02.02.07.	RETRIBUZIONI AD AGGIO ED A CONTRATTO PRIVATO	
02.02.08.	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE DI CUI ALL'ART. 19 DELLA LEGGE N.734 DEL 1973	1004
02.02.09.	ASSEGNI AGLI ADDETTI AI GABINETTI E ALLE SEGRETERIE PARTICOLARI	1003
02.02.10.	ALTRE INDENNITA'	1028
02.02.11.	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO	1006 1020
02.02.12.	INTERVENTI INCENTIVANTI LA PRODUTTIVITA'	1018
02.02.13.	FONDO MIGLIORAMENTO EFFICIENZA SERVIZI	1031
02.02.14.	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	1013
	RITENUTE ERARIALI	1010 1014

200/32/2

RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO IL CODICE ECONOMICO		ALLEGATO N.1
CODICE ECONOMICO		NUMERO DEI CAPITOLI
03.00.00.	CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA	
03.03.00.	INDENNITA' UNA TANTUM, ECC.	1072
04.00.00.	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	
04.01.00.	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO	
04.01.01.	PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO	1081 1099
04.01.02.	CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI, MACCHINE PER UFFICI E MOBILI	1098 2031
04.01.03.	MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI	1100
04.02.00.	SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI	
04.02.01.	FITTO	1095
04.02.02.	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO	1096
04.03.00.	ACQUISTO SERVIZI	
04.03.01.	POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE	1097
04.03.02.	COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI	1092 1109 1111 1531 1537 2035
04.03.04.	COMPENSI PER INCARICHI SPECIALI	1091
04.03.05.	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI	1093
04.03.06.	SPESE PER CURE, RICOVERI, PROTESI	1094
04.03.08.	STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE	1103
04.04.00.	SERVIZI MECCANOGRAFICI ED ELETTRONICI	1101
04.09.00.	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI	
04.09.01.	SPESE DI RAPPRESENTANZA	1082
04.09.02.	SPESE CASUALI	1104
04.09.03.	SPESE PER UFFICI E SERVIZI PARTICOLARI	1108 2033 2034
04.09.05.	RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA	1102 1105 1532 1534
04.09.08.	SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE INERENTI AI CONTRATTI	1106

200/32/3

RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO IL CODICE ECONOMICO		ALLEGATO N. 1
	CODICE ECONOMICO	NUMERO DEI CAPITOLI
04.09.09.	ALTRE	1536
04.09.10.	SPESE DI PUBBLICITA'	1110
05.00.00.	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI	
05.01.00.	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI	
05.01.03.	PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE	1161
05.01.06.	EQUO INDENNIZZO	1162
05.02.00.	ALLE IMPRESE	
05.02.09.	ALTRE	2569 2575 2579
05.07.00.	AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI	
05.07.01.	ENTI DELL' AMMINISTRAZIONE CENTRALE	1561 1562 1563 1564
05.07.02.	ENTI DELL' AMMINISTRAZIONE LOCALE	2565 2567 2577 2578
09.00.00.	CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBIBILI	
09.04.00.	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI E ACCESSORI	1191
09.09.00.	ALTRE SOMME NON ATTRIBIBILI	1192
11.00.00.	TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	
	CATEGORIA XI - BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE A CARICO DIRETTO DELLO STATO	
11.09.00.	OPERE E INTERVENTI PLURISSETTORIALI	
11.09.09.	ALTRI	7520
12.00.00.	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI	
12.02.00.	ALLE IMPRESE	
12.02.01.	AIUTI ALL' INVESTIMENTO	7532 7534 7535 8043 8044 8045 8500 8532
12.04.00.	ALLE REGIONI	
12.04.01.	AIUTI ALL' INVESTIMENTO	7540 7545 7546 7548

200/32/4

RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO IL CODICE ECONOMICO		ALLEGATO N.1
CODICE ECONOMICO	NUMERO DEI CAPITOLI	
12.05.00.	ALLE PROVINCE ED AI COMUNI	
12.05.01.	AIUTI ALL' INVESTIMENTO	7544 7547 7551
12.05.02.	ALTRI	7541
12.06.00.	ENTI PUBBLICI DELL' AMMINISTRAZIONE CENTRALE	
12.06.01.	AIUTI ALL' INVESTIMENTO	7542
12.07.00.	ENTI PUBBLICI DELL' AMMINISTRAZIONE LOCALE	
12.07.01.	AIUTI ALL' INVESTIMENTO	7543

200/34/1

RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO IL CODICE FUNZIONALE		ALLEGATO N.2
CODICE FUNZIONALE		NUMERO DEI CAPITOLI
06.00.00.	SEZIONE VI - ISTRUZIONE E CULTURA	
06.03.00.	INFORMAZIONE E CULTURA	
06.03.07.	TEATRO, ENTI LIRICI E ISTITUZIONI MUSICALI	2565 2567 2569 2575 2577 2578 2579 8500 8532
14.00.00.	SEZIONE XIV - INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO	
14.01.00.	INDUSTRIA	
14.01.04.	TURISMO E CINEMATOGRAFIA	1001 1002 1003 1004 1005 1006 1007 1008 1010 1012 1013 1014 1017 1018 1019 1020 1021 1022 1024 1028 1031 1072 1081 1082 1091 1092 1093 1094 1095 1096 1097 1098 1099 1100 1101 1102 1103 1104 1105 1106 1108 1109 1110 1111 1161 1162 1191 1531 1532 1534 1536 1537 1561 1562 1563 1564 2031 2033 2034 2035 7520 7532 7534 7535 7540 7541 7542 7543 7544 7545 7546 7547 7548 7551 8043 8044 8045
21.00.00.	SEZIONE XXI - ONERI NON RIPARTIBILI	
21.06.00.	ALTRE SPESE	1192

ALLEGATO N. 3 - SOMME DESTINATE ALLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

NUMERO CAPITOLO PREC/CORR		DENOMINAZIONE CAPITOLO		PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992	STANZIAMENTI DESTINATI ALLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA
		TITOLO I - SPESE CORRENTI			
		RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI			
		CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI			
1103	1103	SPESE PER ATTIVITA' DI INDAGINE, DI STUDI, DI DOCUMENTAZIONE E DI PROGRAMMAZIONE.	RS	81.000.000	<<
			CP	100.000.000	70.000.000
			CS	133.000.000	70.000.000
		TOTALE DEL TITOLO 1	RS	81.000.000	<<
			CP	100.000.000	70.000.000
			CS	133.000.000	70.000.000
		TOTALE COMPLESSIVO	RS	81.000.000	<<
			CP	100.000.000	70.000.000
			CS	133.000.000	70.000.000

Allegato N. 4

Riserva in favore del Mezzogiorno delle spese in conto capitale. - Applicazione della legge 1° marzo 1986, n. 64, concernente «Disciplina organica dell'intervento straordinario del Mezzogiorno» (Articolo 17, comma 6).

CAPITOLO (classificazione economico-funzionale)	Stanziamen- to pari alla riserva del 40%	Stanziamen- to con riserva percentuale diversa	Note giustificative
7542 - Contributo da assegnare alle province autonome di Trento e Bolzano, ecc. (12.6.1.-14.1.4.)	»	5.171.320.000	Il capitolo è destinato alla realizzazione di strutture sportive polifunzionali finanziate mediante mutui decennali concessi dall'Istituto per il Credito sportivo.
7544 - Somma da erogare per l'ammortamento dei mutui ventennali, ecc. (12.5.1.-14.1.4.)	»	100.151.753.000	Il capitolo, che ha per il 1992 uno stanziamento di lire 281 miliardi, è destinato all'ammortamento di mutui ventennali erogati dalla «Cassa depositi e prestiti», per finanziare interventi agli impianti sportivi destinati ad ospitare i mondiali di calcio del 1990 fino ad un massimo di lire 400 miliardi nonchè per la realizzazione di strutture sportive polifunzionali da parte dei comuni e loro consorzi, delle comunità montane e delle province. Solo a questo secondo tipo di intervento si applica la riserva del 40% in favore del Mezzogiorno, ai sensi del decreto-legge 3 gennaio 1987, n. 2 convertito, con modificazioni, nella legge 6 marzo 1987, n. 65.
7546 - Contributi in conto interessi da assegnare a istituti di credito, ecc. in vista dello svolgimento dei campionati mondiali di calcio del 1990 (12.4.1.-14.1.4.)	»	9.347.040.000	Il capitolo, istituito in attuazione dell'articolo 1, comma 1, della legge 556/88 è finalizzato all'erogazione di contributi per lo sviluppo, la realizzazione, l'adeguamento, l'ammodernamento e l'informatizzazione delle strutture turistiche e ricettive, in vista dello svolgimento dei campionati mondiali di calcio del 1990.

Allegato N. 5

Capitolo n. 1012 - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali.

RUOLI	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale dirigente D.P.R. 748/72 e successivi	Spesa annua per stipendi personale non dirigente L. 312/80 e successivi	Quota di aggiunta di famiglia D.L.G.T. 722/45	Assegni personale di sede D.P.R. 767/55	13 ^a mensilità D.L.C.P. 263/46	TOTALE
	Ritribuzioni dalle tabelle organiche	al 1 ^o aprile 1991						
Dirigente Generale	3	4	217.400.782	»	»	»	18.116.732	235.517.514
Dirigente Superiore	6	5	227.187.307	»	»	38.400	18.932.276	246.157.983
Primo dirigente anzianità di 2 anni	24	22	780.243.341	»	»	76.800	65.020.283	845.340.424
Primo dirigente iniziale								
Totale Dirigenti	33	31	1.224.831.430	»	»	115.200	102.069.291	1.327.015.921

DIRIGENTI

Segue: Allegato N. 5

Capitolo n. 1012 - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali.

RUOLI	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale dirigente D.P.R. 748/72 e successivi	Spesa annua per stipendi personale non dirigente L. 312/80 e successivi	Quota di aggiunta di famiglia D.L.G.T. 722/45	Assegni personale di sede D.P.R. 767/55	13 ^a mensilità D.L.C.F. 263/46	TOTALE
	Risultanti dalle strutture organiche	Coperti al 1 ^o aprile 1991						
9° livello	13	7	»	165.950.844	»	»	13.830.904	179.801.748
8° livello	26	42	»	735.908.400	720.000	76.800	61.325.700	798.030.900
7° livello	86	66	»	1.078.312.620	540.000	384.000	89.959.385	1.169.096.005
6° livello	70	»	»	»	»	»	»	»
5° livello	67	194	»	2.359.488.200	8.900.000	38.400	196.624.017	2.565.050.817
4° livello	165	27	»	260.981.892	10.400.000	»	21.748.491	293.130.383
3° livello	53	58	»	546.644.200	16.427.000	»	45.553.683	608.624.883
2° livello	3	»	»	»	»	»	»	»
Totale non dirigenti ...	483	394	»	5.147.306.156	36.987.000	499.200	428.942.180	5.613.734.536
Totale generale ...	516	425	1.224.831.430	5.147.306.156	36.987.000	614.400	531.011.471	6.940.750.457

Segue: Allegato N. 5

Capitolo n. 1012 - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale, al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali.

	Riparto ...	6.940.750.457
Indennità integrativa speciale		5.613.923.035
Aumenti periodici di stipendio, variazioni dell'assegno per il nucleo familiare, promozioni in corso, tenuto conto del fabbisogno derivante dall'applicazione dell'art. 37 della legge 30 marzo 1981, n. 119 e dell'art. 2, comma 1, della legge 7 agosto 1985, n. 428	L - -	
Nuove assunzioni	» - -	
	Totale ...	12.554.673.492
Oneri a carico del dipendente:		
- contributi previdenziali	L 1.004.522.187	
- contributi assistenziali	» 150.151.305	
- ritenute erariali	» 1.800.000.000	- 2.954.673.492
		9.600.000.000
	Stipendi netti ...	

Capitolo n. 1013 - Contributi previdenziali ed assistenziali sugli stipendi, retribuzioni e altri assegni fissi al personale, compresi quelli a carico del personale stesso.

Contributi previdenziali:		
- a carico del dipendente	L 1.004.522.187	
- a carico dello Stato	» 395.398.091	1.399.920.278
Contributi assistenziali:		
- a carico del dipendente	L 150.151.305	
- a carico dello Stato	» 1.249.928.417	1.400.079.722
	Totale ...	2.800.000.000

Capitolo n. 1014 - Ritenute erariali sugli stipendi, retribuzioni e altri assegni fissi al personale, comprese quelle relative al conguaglio fiscale

1.800.000.000

Allegato N. 6

Capitolo n. 2565 - Somma occorrente per l'ammortamento dei mutui, ecc.

Numero		ARTICOLI DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'anno finanziario 1991	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'anno finanziario 1992
dell'anno finanziario 1991	dell'anno finanziario 1992				
1	1	Mutui autorizzati dall'articolo 5 della legge 27 novembre 1973, n. 811 (19 ^a delle 19 rate)	8.463.167.890	»	8.463.167.890
2	2	Mutui autorizzati dall'articolo 3 della legge 8 aprile 1976, n. 115 (16 ^a delle 19 rate)	15.509.254.305	»	15.509.254.305
			23.972.422.195	»	23.972.422.195
		Arrotondamento ..	+ 805	»	+ 805
		Totale ...	23.972.423.000	»	23.972.423.000